



CAMERA DI COMMERCIO  
CREMONA - MANTOVA - PAVIA

# ANALISI TRIMESTRALE SUL MERCATO E SUI PREZZI DEL RISO E DEL RISONE



Ottobre 2025

Con la collaborazione  
tecnico - scientifica di



**BMTI**



### **ANALISI TRIMESTRALE SUI PREZZI E SUL MERCATO DEL RISONE**

Il presente documento è realizzato dalla Camera di Commercio di Cremona, Mantova e Pavia, con la collaborazione tecnico scientifica di BMTI, nell'ambito delle proprie attività di supporto agli operatori locali del settore risicolo.

#### **PER INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO:**

Borsa Merci Telematica Italiana

Mail: [informazioneeconomica@bmti.it](mailto:informazioneeconomica@bmti.it)

# Indice

<i>Il mercato risicolo in sintesi</i> .....	4
<i>Il mercato nazionale</i> .....	5
<i>Focus Le superfici di Riso a Pavia</i> .....	9
<i>Il commercio estero</i> .....	12
<i>Focus IMPORTAZIONI COMUNITARIE DI RISO CONFEZIONATO</i> .....	18
<i>Il mercato internazionale</i> .....	21
<i>Appendice</i> .....	25

# Il mercato risicolo in sintesi

Il mercato risicolo italiano è apparso statico in avvio della campagna di commercializzazione 2025/26, complice l'incertezza che fino alla fine dell'anno si è registrata sul fronte delle stime definitive dei quantitativi effettivamente prodotti. In particolare, le forti grandinate registrate in diversi comuni delle aree risicole del Nord Italia nelle prime fasi della raccolta avevano fatto temere una considerevole revisione al ribasso del raccolto. Questo scenario ha impresso in avvio di campagna poche variazioni ai **PREZZI DEI RISONI** nazionali. Rispetto allo scorso anno emergono invece cali generalizzati.

Per quanto riguarda le **VENDITE DI RISONE**, nel corso delle prime settimane della nuova campagna i trasferimenti di risone alle riserie si sono mantenute sostanzialmente in linea con l'annata precedente. A livello di singole varietà, gli aumenti registrati per Tondi e Medi e Lunghi A sono stati compensati dalla flessione dei Lunghi B, unico gruppo in controtendenza.

Nel mese di ottobre 2025 i **PREZZI AL CONSUMO** del riso sono aumentati del +4,2%. Più attenuata l'inflazione al consumo dei prodotti alimentari (+2%).

Relativamente al **COMMERCIO ESTERO**, nei primi otto mesi del 2025 le esportazioni italiane di prodotti risicoli sono diminuite del -6,3%, mentre le importazioni sono aumentate del +21,9%, soprattutto per l'impennata degli acquisti di risone e riso semigreggio. L'avanzo commerciale del settore si riduce da 397 a 350 milioni di euro.

Per quanto riguarda il **MERCATO INTERNAZIONALE**, sulla base delle stime dell'International Grains Council (IGC), la produzione mondiale di riso per campagna 2025/26 dovrebbe raggiungere il record di 542 milioni di tonnellate, in crescita del +0,1% rispetto all'annata precedente. Previsti in aumento anche consumi finali, scorte globali e scambi commerciali. Per quanto riguarda le quotazioni nei principali mercati mondiali, proseguono i ribassi per le varietà di riso thailandesi. I prezzi del riso vietnamita restano improntati ad una maggiore stabilità. L'indice FAO dei prezzi del riso conferma comunque la fase di calo.

# Il mercato nazionale

## 1.1 MERCATO STATICO IN AVVIO DELLA CAMPAGNA 2025/2026

Il mercato risicolo italiano è apparso statico in avvio della campagna di commercializzazione 2025/26, complice l'incertezza che fino alla fine dell'anno si è registrata sul fronte delle stime definitive dei quantitativi effettivamente prodotti. In particolare, le forti grandinate registrate in diversi comuni delle aree risicole del Nord Italia nelle prime fasi della raccolta avevano fatto temere una considerevole revisione al ribasso del raccolto. Le stime diffuse a fine novembre dall'Ente Nazionale Risi hanno però ridimensionato l'impatto negativo del clima, con una contrazione della resa che sarebbe stata compensata dall'incremento delle superfici. Complessivamente, la produzione nazionale di risone si attesterebbe su 1,4 milioni di tonnellate, in crescita di poco meno di 15mila tonnellate rispetto al 2024. Questo scenario ha impresso in avvio di campagna poche variazioni ai prezzi dei risoni nazionali. Rispetto allo scorso anno emergono invece cali generalizzati.

L'avvio della campagna risicola 2025/26 segnato da un quadro di incertezza

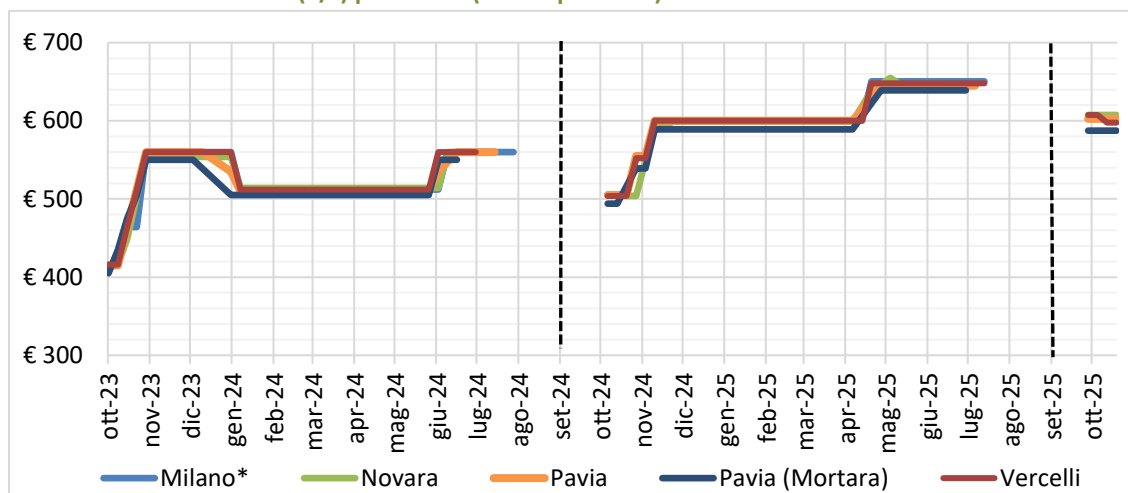
Sul fronte del **commercio internazionale**, dopo la breve parentesi rialzista di giugno legata alla ripresa degli scambi su scala globale con la sospensione dei dazi USA nei confronti della Cina, a partire da luglio è iniziata una fase di debolezza del settore dei trasporti legato ad un generale contesto di surplus di offerta di tonnellaggio per alcune tipologie di imbarcazione. Prova evidente di tale situazione è l'andamento mostrato nel periodo dall'indice dei noli dei container da 40 piedi per la tratta Genova - Shanghai, il **World Container Index (WCI)**, che ad ottobre 2025 si è attestato su 1.846 \$, inferiore del -19% rispetto a settembre, dimezzandosi rispetto ad un anno fa. Dinamica differente per le tariffe di noleggio delle navi portarinfuse, con l'indice **Baltic Dry Index**, che misura l'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie delle navi portarinfuse, che dopo la fase di ripresa di giugno si è mantenuto su livelli sostenuti grazie alla solida domanda di materie prime (minerale di ferro, carbone e grano). Ad ottobre l'indice fa segnare un incremento del +20% su base annua.

Il commercio internazionale "diviso" tra sovracapacità e robusta domanda di materie prime

Entrando nell'analisi del mercato italiano, i listini delle Camere di Commercio e delle Borse Merci<sup>1</sup> evidenziano per il gruppo dei TONDI un avvio di campagna in controtendenza rispetto agli altri gruppi varietali, con prezzi più alti rispetto all'inizio della campagna 2024/25. Sulla piazza di Mortara, il **Selenio** ha esordito a 558 €/t, con un incremento del +19% su base annua (grafico 1.1). Analoga la dinamica per l'**Araldo**, che ha registrato rialzi nelle prime settimane di campagna, raggiungendo i 552 €/t a fine ottobre e segnando un aumento tendenziale del +26% (piazza di Mortara).

Prezzi del Selenio più alti di quasi il +20% rispetto all'avvio dell'annata 2025/26

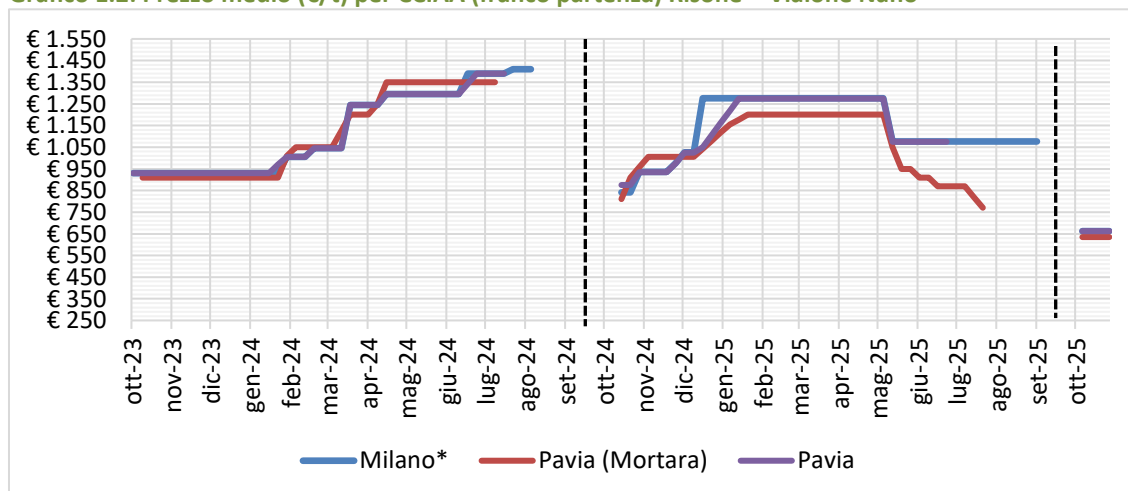
<sup>1</sup> Per un'analisi completa dell'andamento dei prezzi di risoni e risi lavorati rilevati dalle Camere di Commercio e dalle Borse Merci si veda anche l'Appendice a pag. 21

**Grafico 1.1: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone – Selenio**


Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Nel comparto dei MEDI, l'avvio della campagna ha mostrato prezzi d'esordio più bassi rispetto alla scorsa annata per il **Vialone Nano**, le cui quotazioni sulla piazza di Pavia si sono attestate a 635 €/t, evidenziando una flessione tendenziale del -26% (grafico 1.2).

**Vialone Nano**, prezzi in calo rispetto ad un anno fa

**Grafico 1.2: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone – Vialone Nano**


Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Per i risoni **Lunghi A** emerge un diffuso calo dei prezzi nel confronto con un anno fa. È il caso del Carnaroli che ha esordito su un prezzo medio di 710 €/t sulla piazza di Mortara, registrando un calo del -7,3% su base annua (grafico 1.3). Stessa dinamica per l'Arborio che accusa un robusto calo rispetto ai livelli di un anno fa (-33% presso la piazza di Mortara). Anche le varietà Baldo, S. Andrea e CL007 mostrano una dinamica negativa, con flessioni tendenziali pari rispettivamente al -18%, -26% e -14% sulla piazza di Mortara.

**Lunghi A**, prezzi in netto calo rispetto ad un anno fa

Relativamente alle superfici coltivate, i dati dell'Ente Nazionale Risi evidenziano un aumento significativo negli investimenti per il gruppo Baldo (+55%). In crescita, sebbene in misura meno marcata, le superfici destinate al gruppo Arborio (+18%) e al gruppo Carnaroli (+11%).

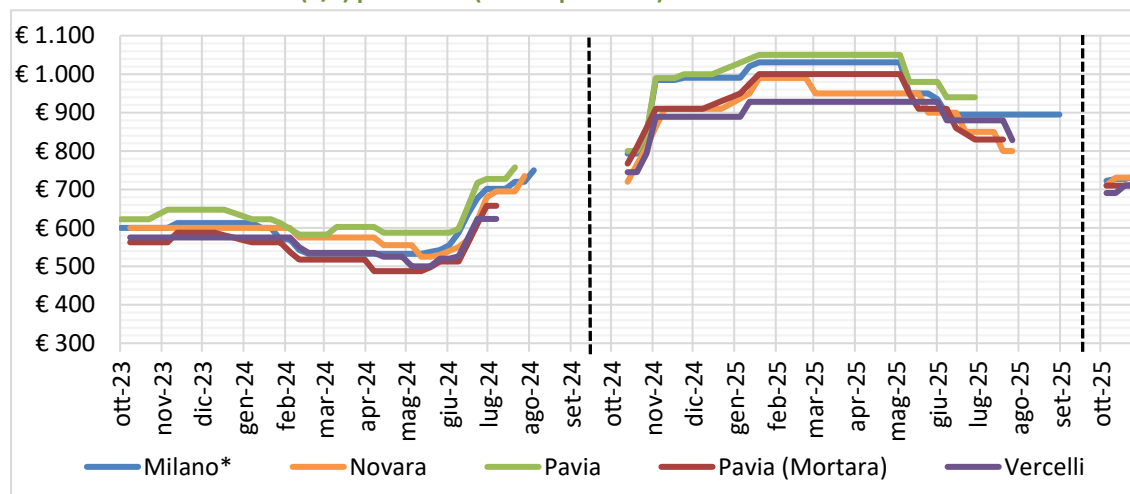
Anche i risoni **Lunghi B** hanno registrato ribassi dei prezzi su base tendenziale. In particolare, le quotazioni d'esordio si sono attestate sui 392 €/t sulla piazza di Pavia-Mortara (grafico 1.4), segnando una flessione del -17% rispetto alla scorsa annata. Relativamente alle superfici



coltivate, i dati dell'Ente Nazionale Risi segnalano una diminuzione delle superfici coltivate pari al -4% rispetto alla stagione precedente.

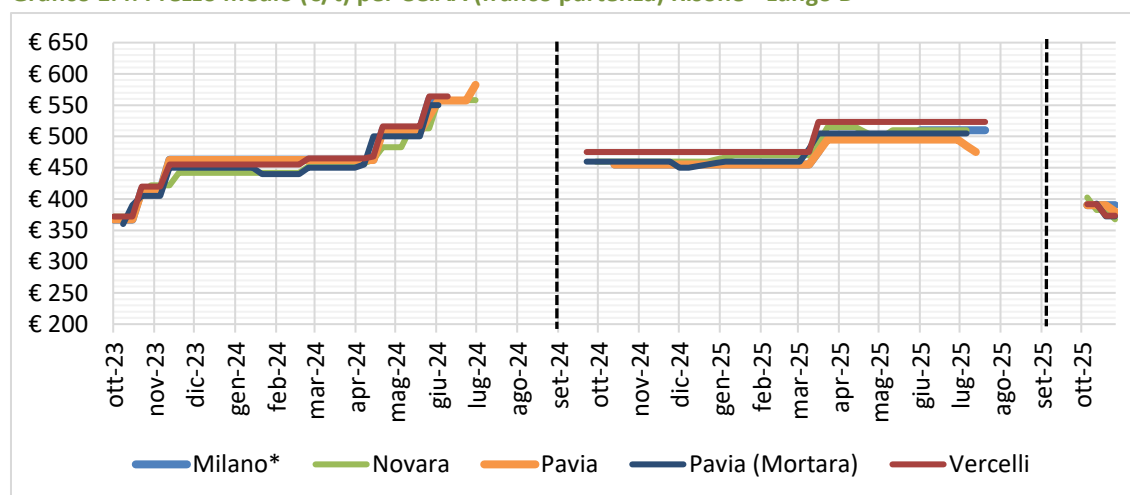
Anche Lunghi B su quotazioni inferiori a quelle dello scorso anno

**Grafico 1.3: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone – Carnaroli**



Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

**Grafico 1.4: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza) Risone - Lungo B**



Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Sul fronte dei **trasferimenti di risone alle riserie**, nelle prime settimane della nuova campagna sono state trasferite circa 305mila tonnellate (dati aggiornati all'11 novembre 2025), un livello sostanzialmente in linea con quanto osservato nel 2024/25 (tabella 1.1).

**Tabella 1.1: Trasferimenti di risone al 12 novembre (in tonnellate)**

Gruppi varietali	11/11/2025	24/10/2023	Var. %
Tondo	89.168	77.657	14,8%
Medio	15.977	12.375	29,1%
Lungo A	141.252	139.500	1,3%
Lungo B	58.586	73.784	-20,6%
<b>TOTALE</b>	<b>304.983</b>	<b>303.316</b>	<b>0,5%</b>
Risi Tondi	89.168	77.657	14,8%
Varietà da interno*	84.304	90.941	-7,3%
Varietà varie Medio e Lungo A	19.473	15.431	26,2%
Varietà export**	53.452	45.503	17,5%
Risi Indica	58.586	73.784	-20,6%

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

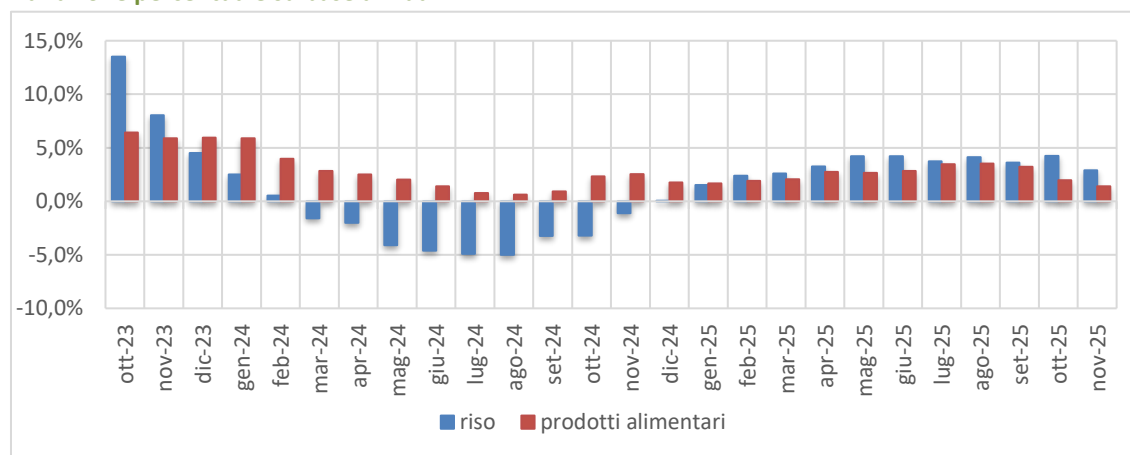
(\*) Padano - Argo, Vialone N., S. Andrea, Roma, Baldo, Arborio - Volano e Carnaroli. (\*\*) Lido, Loto - Ariete

Stabili i trasferimenti di risoni

Tra i diversi gruppi, emergono incrementi significativi per i Tondi (+14,8%) e per i Medi (+29,1%). In lieve aumento anche i Lunghi A (+1,3%) mentre si mostrano in controtendenza i Lunghi B, che registrano una flessione delle vendite pari al -206%.

Dopo aver toccato ad ottobre un +4,2%, la crescita annua dei **prezzi al consumo** del riso è tornata a rallentare, attestandosi a novembre su un +2,9% (ad inizio anno era +1,5%). Una crescita, quella del riso, che si mantiene più accentuata rispetto a quella dei prezzi al consumo dei prodotti alimentari, attestata sempre a novembre su un +1,4%.

**Grafico 1.5: Indice del prezzo al consumo (base 2015 = 100) del riso e dei prodotti alimentari. Variazione percentuale su base annua.**



**+2,9% la crescita annua dei prezzi al consumo del riso a novembre**

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT



# Focus Le superfici di Riso a Pavia

## Le superfici coltivate a LUNGHI A

I dati definitivi diffusi a settembre dall'Ente Nazionale Risi mostrano che nel 2025 la superficie risicola italiana ha raggiunto circa 234 mila ettari, evidenziando una crescita di oltre 8 mila ettari rispetto alla stagione precedente. L'espansione è trainata soprattutto dai Lunghi A (+9,9%) e, in misura più contenuta, dai Lunghi B (+3,6%), mentre risultano in calo i gruppi Medi (-8,5%) e Tondi (-4,1%).

Analizzando le singole categorie merceologiche, all'interno dei Lunghi A i principali incrementi riguardano Baldo (+55,8%), S. Andrea (+41,6%) e le varietà classificate come Varie Lunghi A (+51,2%). Più moderati gli aumenti per Carnaroli (+10,7%) e Arborio (+18,1%). In controtendenza, invece, Ribe e Roma, che registrano contrazioni di circa -18%.

Per quanto concerne il territorio di Pavia, la provincia conta 83 mila ettari coltivati, corrispondenti ad oltre un terzo delle superfici nazionali dedicate ai Lunghi A, consolidando così il proprio ruolo di principale area risicola del Paese (tabella 1.1).

**Tabella 1.1: Superficie (ha) investita a riso a Pavia e in Italia per gruppi varietali (Anno 2025)**

	PAVIA	ITALIA	% PAVIA/ITALIA
LUNGO A	23.967	56.820	42,2%
TONDO	2.610	13.091	19,9%
LUNGO B	40.761	118.542	34,4%
MEDIO	16.226	46.278	35,1%
<b>TOTALE</b>	<b>83.564</b>	<b>234.732</b>	<b>35,6%</b>

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Il Carnaroli e il Ribe-Loto confermano il primato per superfici coltivate nella provincia di Pavia, rappresentando ciascuno circa il 27% delle superfici coltivate a riso (tabella 1.2 e grafico 1.1). A seguire, il Baldo copre il 25% delle aree risicole provinciali, mentre l'Arborio si attesta su una quota più contenuta, pari a circa il 18%. Risultano invece residuali le superfici dedicate a S. Andrea e Roma, che insieme non superano il 2% del totale.

**Tabella 1.2: Superficie (ha) investita a Lunghi A a Pavia e in Italia (Anno 2025)**

	PAVIA	ITALIA	% PAVIA/ITALIA
CARNAROLI	10.844	24.554	44,2%
RIBE-LOTO	10.804	35.619	30,3%
BALDO	10.107	28.127	35,9%
ARBORIO	7.465	19.336	38,6%
S.ANDREA	717	3.172	22,6%
ROMA	67	156	43,1%
VARIE	756	7.578	10,0%
<b>Totale Lungo A</b>	<b>40.761</b>	<b>118.542</b>	<b>34,4%</b>

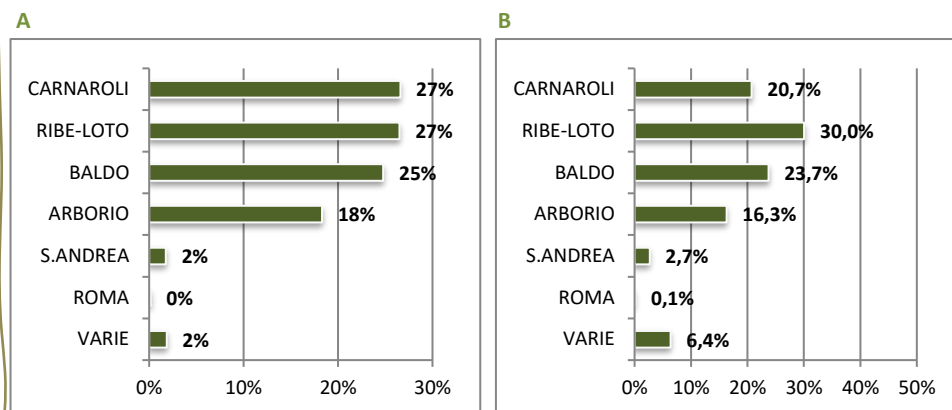
Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Tra il 2024 e il 2025 si è registrata un'ulteriore crescita degli investimenti a risi Lunghi A nella provincia di Pavia, con superfici che hanno raggiunto i 40mila ettari, in aumento del 9,6% (grafico 1.2).

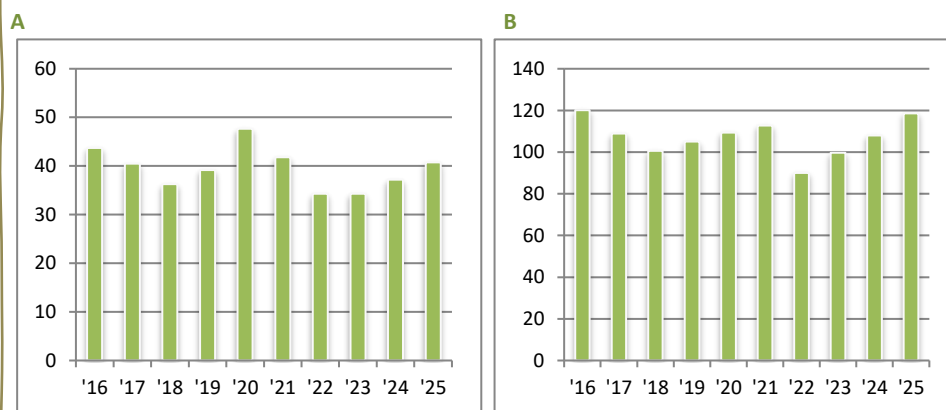
**Crescono le superfici coltivate a riso nel 2025 rispetto alla campagna precedente**

**Per i Lunghi A si registrano aumenti per tutti i gruppi varietali, fatta eccezione per Ribe e Roma**

**Il Carnaroli e il Ribe-Loto PVL024 si conferma le principali varietà di risoni Lunghi A coltivata a Pavia**

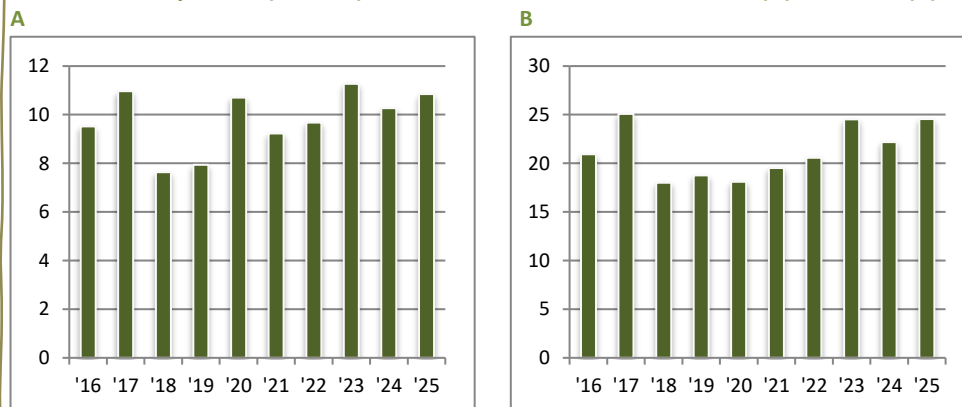
**Grafico 1.1: Suddivisione della superficie investita a Lunghi A a Pavia (A) e in Italia (B) (2025)**

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

**Grafico 1.2: Superficie (.000 ha) investita a Lunghi A a Pavia (A) e in Italia (B) (2016-2025)**

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

A livello di singole varietà coltivate nella provincia di Pavia, 2025 in crescita per il Carnaroli che sfiora i 13mila ettari (grafico 1.3). Viceversa, il Ribe-Loto registra una contrazione scendendo sotto i 12mila ettari (grafico 1.4). Spicca il forte incremento del Baldo, che nell'arco di due campagne è passato da circa 2mila a 10mila ettari (grafico 1.5). La crescita dell'Arborio risulta più contenuta, con superfici che rimangono inferiori agli 8mila ettari (grafico 1.6).

**Grafico 1.3: Superficie (.000 ha) investita a riso CARNAROLI a Pavia (A) e in Italia (B)**

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

Dopo l'impennata osservata nel 2024, rallenta l'espansione del S. Andrea, che tuttavia supera i 7 mila ettari (grafico 1.7). In aumento anche le superfici dedicate

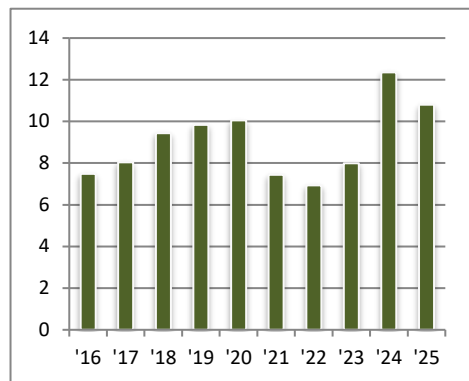
In aumento le superfici coltivate a Lunghi A nel pavese nel 2025

In crescita le superfici investite a Carnaroli...

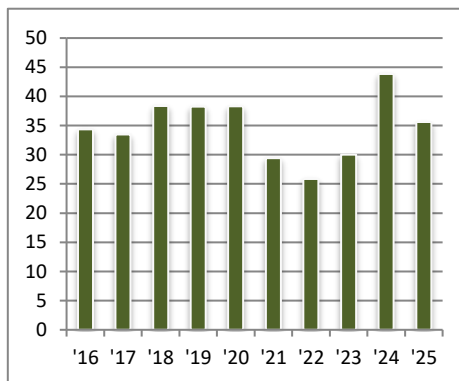
alla varietà Roma, sebbene ancora su valori nettamente inferiori rispetto ai picchi del passato (grafico 1.8).

**Grafico 1.4: Superficie (.000 ha) investita a riso RIBE-LOTO a Pavia (A) e in Italia (B)**

A



B

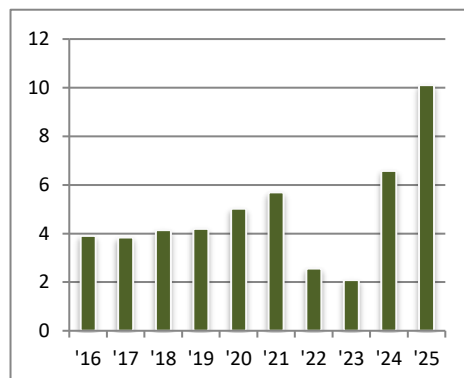


...flettono invece  
quelle relative a Ribe-  
Loto

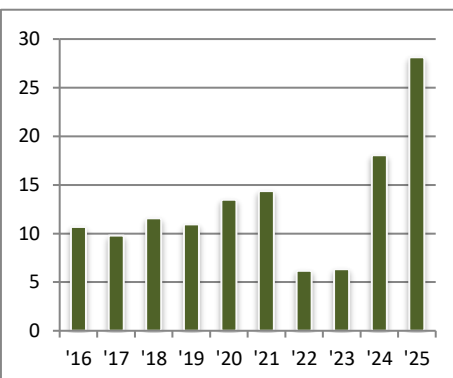
Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

**Grafico 1.5: Superficie (.000 ha) investita a riso BALDO a Pavia (A) e in Italia (B)**

A



B

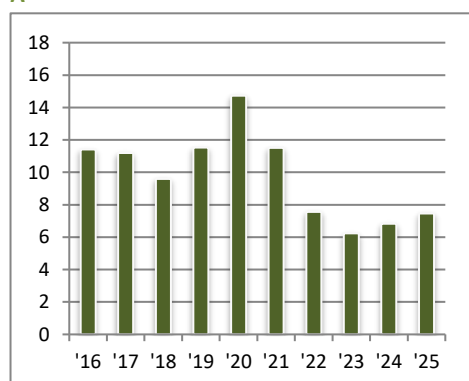


Nuovo boom degli  
investimenti a riso  
Baldo

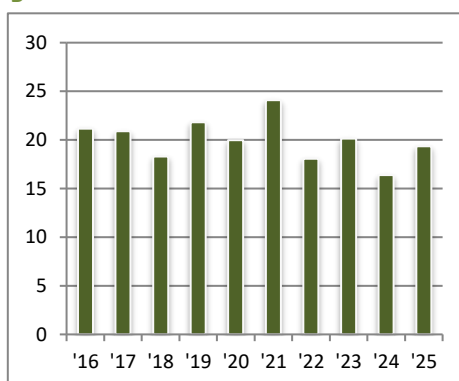
Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

**Grafico 1.6: Superficie (.000 ha) investita a riso ARBORIO a Pavia (A) e in Italia (B)**

A



B



Aumento moderato  
per l'Arborio

Fonte: elaborazione BMTI su dati Ente Nazionale Risi

# Il commercio estero

## 2.1 CRESCE L'IMPORT DI PRODOTTI RISICOLI NEI PRIMI OTTO MESI DEL 2025

Dopo la crescita avvenuta nel 2024, nei primi otto mesi del 2025, le **esportazioni italiane** complessive di prodotti risicoli hanno raggiunto 450mila tonnellate, in diminuzione del -6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, quando si attestavano su 481mila tonnellate. Il calo ha interessato tutte le principali categorie: l'export di risone si è ridotto del -12,8%, il riso semigreggio del -16,4%, il riso semilavorato e lavorato del -5,3% e le rotture di riso del -3,2%.

Si riduce  
l'export...

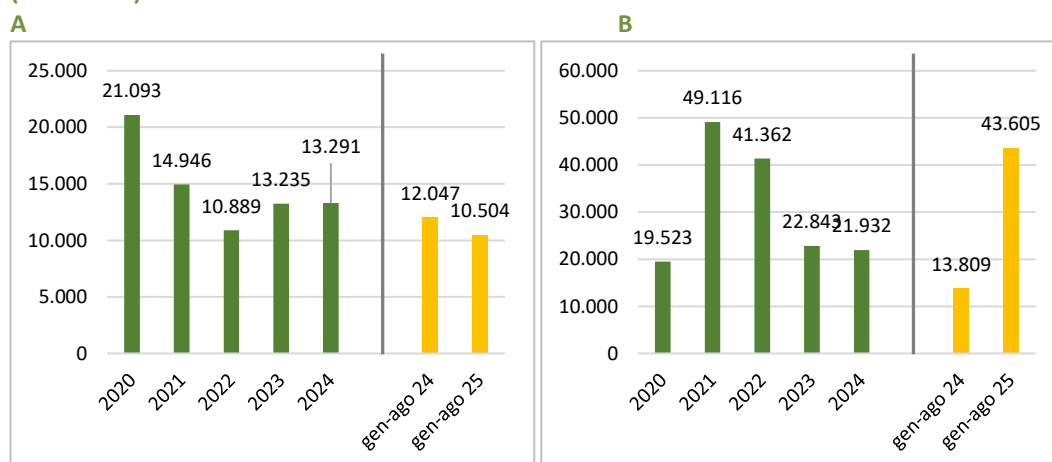
Dal lato dell'**import**, nei primi otto mesi del 2025 si registra, al contrario, un incremento dei volumi del +21,9%, saliti da quasi 200mila tonnellate a 243mila tonnellate. La crescita è stata trainata soprattutto dalle importazioni di risone, più che triplicate (+215,8%); in aumento anche l'import di riso semigreggio (+28%) e di rotture di riso (+23,7%) mentre il riso semilavorato e lavorato ha mostrato una flessione (-7,2%).

...a fronte  
dell'aumento  
dell'import,  
in particolare  
di risone

Si è ridotto l'attivo della bilancia commerciale dei prodotti risicoli, sceso dai 397 milioni di euro nei primi otto mesi del 2024 ai 350 milioni di euro dello stesso periodo del 2025.

### RISONE

Grafico 2.1: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di risone in volume (tonnellate)



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Nei primi otto mesi del 2025, le esportazioni italiane di risone registrano una diminuzione, sia in volume che in valore, rispetto allo stesso periodo del 2024. Il volume esportato passa da circa 12mila a 10mila tonnellate, mentre il valore scende da 14,1 milioni a 12,3 milioni di euro.

Il calo interessa in modo particolare il Portogallo e la Spagna, con una riduzione rispettivamente del -8% e del -17% in volume. Al contrario, si riscontra un aumento delle spedizioni verso Grecia e Russia. Verso la Francia si è registrato un aumento in volume che è corrisposto, però, ad una diminuzione in termini di valore.

Flessione  
dell'export di  
risone verso  
Portogallo e  
Spagna

Sul versante delle importazioni, si osserva un incremento molto marcato nei primi otto mesi del 2025, sia in volume che in valore. Il volume importato si è più che triplicato. In termini di

valore, le importazioni sono più che raddoppiate, passando da 13 milioni a 27,4 milioni di euro. In particolare, si rileva un forte aumento degli acquisti da Guyana, Francia, Portogallo e Spagna.

Come risultato della dinamica di importazioni ed esportazioni, si assiste ad un ampliamento del saldo, strutturalmente negativo, della bilancia commerciale per il risone, attestatosi su -15,1 milioni di euro.

**Forte crescita dell'import di risone...**

**Tabella 2.1: Esportazioni nazionali di risone in valore ed in volume**

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen-ago 24	gen-ago 25	var. %	gen-ago 24	gen-ago 25	var. %
Portogallo	4.541.762	4.273.177	-5,9%	3.544	3.257	-8,1%
Francia	2.436.535	2.260.325	-7,2%	1.634	1.708	4,5%
Spagna	1.477.904	1.324.544	-10,4%	1.710	1.137	-33,5%
Grecia	774.263	1.030.158	33,1%	537	795	48,2%
Russia	540.570	615.650	13,9%	280	330	17,9%
Paesi Bassi	898.355	595.164	-33,7%	1.209	1.121	-7,3%
<b>UE-27</b>	<b>12.035.166</b>	<b>10.875.844</b>	<b>-9,6%</b>	<b>10.547</b>	<b>9.531</b>	<b>-9,6%</b>
Extra UE-27	2.020.779	1.416.545	-29,9%	1.500	973	-35,1%
<b>Mondo</b>	<b>14.055.945</b>	<b>12.292.389</b>	<b>-12,5%</b>	<b>12.047</b>	<b>10.504</b>	<b>-12,8%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

**... soprattutto da Guyana, Francia, Portogallo e Spagna.**

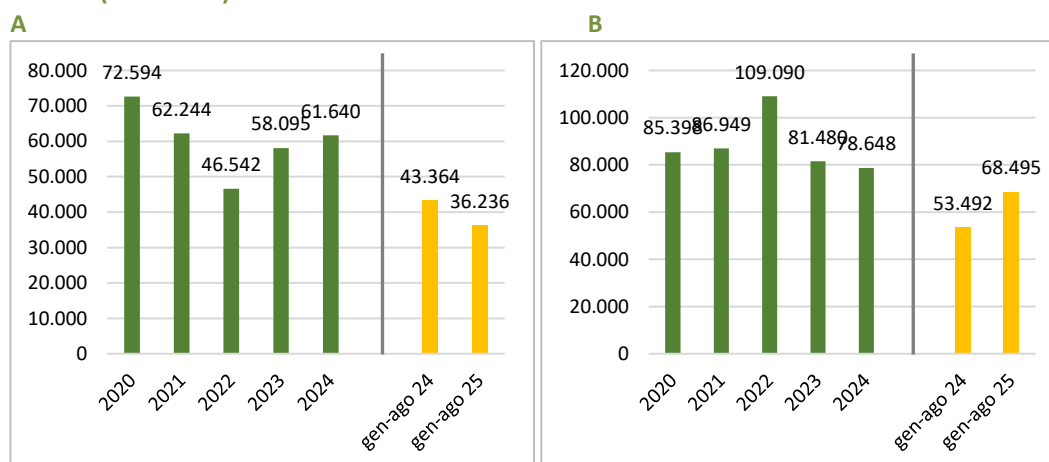
**Tabella 2.2: Importazioni nazionali di risone in valore ed in volume**

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen-ago 24	gen-ago 25	var. %	gen-ago 24	gen-ago 25	var. %
Guyana	0	6.374.385	-	0	17.405	-
Grecia	4.001.530	5.612.593	40,3%	6.096	6.502	6,7%
Francia	4.293.700	5.084.096	18,4%	4.878	7.476	53,2%
Portogallo	227.778	4.913.014	2056,9%	291	5.542	1805,0%
Spagna	52.832	2.935.883	5457,0%	45	5.335	11865,1%
Stati Uniti	2.402.645	1.946.893	-19,0%	260	189	-27,2%
<b>UE-27</b>	<b>10.657.219</b>	<b>18.892.794</b>	<b>77,3%</b>	<b>13.549</b>	<b>25.440</b>	<b>87,8%</b>
Extra UE-27	2.402.645	8.514.605	254,4%	260	18.165	6899,0%
<b>Mondo</b>	<b>13.059.864</b>	<b>27.407.399</b>	<b>109,9%</b>	<b>13.809</b>	<b>43.605</b>	<b>215,8%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +500%, +++ superiore a +1000%

## RISO SEMIGREGGIO

**Grafico 2.2: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di riso semigreggio in volume (tonnellate)**



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Nel periodo gennaio-agosto 2025, le **esportazioni** italiane di riso semigreggio si sono ridotte del -16,4% in vo e del -13,8% del valore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il calo è stato particolarmente marcato verso il Belgio, principale destinazione, sia in valore (-43,9%) che in volume (-40,6%), mentre una flessione si è evidenziata anche nei confronti di Germania e Svizzera. Al contrario, Francia, Paesi Bassi e Repubblica Ceca hanno mostrato aumenti nelle esportazioni.

Sul fronte delle **importazioni**, i primi otto mesi del 2025 si caratterizzano per una crescita del +28% in termini di volume e del +21,7% in termini di valore. In aumento significativo gli arrivi dall'India e dall'Argentina, a fronte di un calo dei flussi dal Pakistan. Il mercato UE-27 registra una rilevante espansione (+85,2% nei volumi e +83,4% nei valori), mentre il segmento extra-UE, pur confermando la predominanza di Pakistan tra i fornitori, si distingue per una maggiore diversificazione delle origini, in particolare grazie ai nuovi flussi da India e Argentina.

La sintesi delle dinamiche commerciali vede il saldo della bilancia commerciale passare da un risultato lievemente positivo, nel corso dei primi mesi del 2024, ad uno negativo nel 2025, raggiungendo -16,8 milioni di euro.

Si interrompe la crescita dell'export di semigreggio...

...per minori volumi diretti verso il Belgio

In forte crescita l'import di riso semigreggio da India e Argentina

**Tabella 2.3: Esportazioni nazionali di riso semigreggio in valore ed in volume**

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen-ago 24	gen-ago 25	var. %	gen-ago 24	gen-ago 25	var. %
Belgio	17.992.278	10.090.438	-43,9%	17.827	10.588	-40,6%
Svizzera	5.223.711	5.577.966	6,8%	4.156	3.535	-14,9%
Francia	5.333.229	5.518.834	3,5%	3.053	3.254	6,6%
Germania	5.434.026	5.034.133	-7,4%	3.433	3.115	-9,3%
Paesi Bassi	3.819.611	4.257.483	11,5%	3.417	3.654	6,9%
Repubblica Ceca	2.760.199	3.420.267	23,9%	2.278	2.976	30,7%
<b>UE-27</b>	<b>43.984.271</b>	<b>35.892.948</b>	<b>-18,4%</b>	<b>36.938</b>	<b>29.840</b>	<b>-19,2%</b>
Extra UE-27	8.904.347	9.716.144	9,1%	6.426	6.396	-0,5%
<b>Mondo</b>	<b>52.888.618</b>	<b>45.609.092</b>	<b>-13,8%</b>	<b>43.364</b>	<b>36.236</b>	<b>-16,4%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

**Tabella 2.4: Importazioni nazionali di riso semigreggio in valore ed in volume**

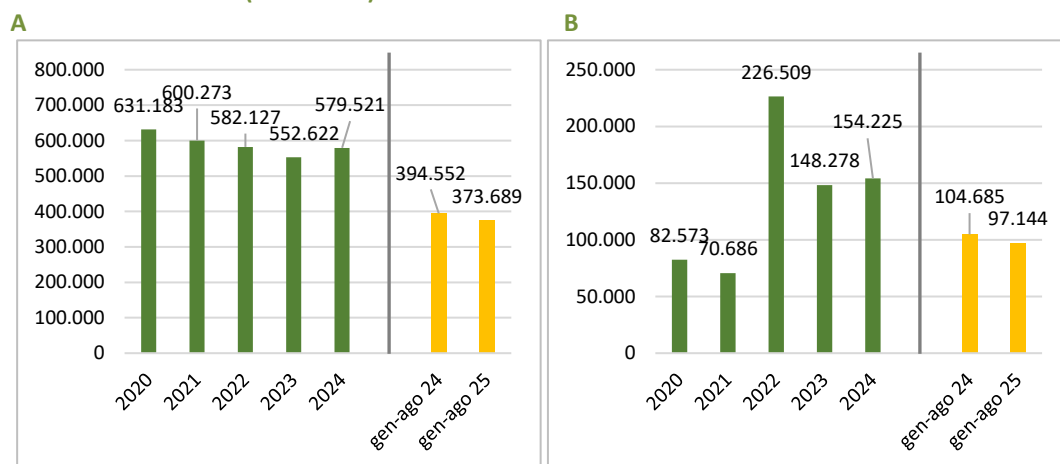
	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen-ago 24	gen-ago 25	var. %	gen-ago 24	gen-ago 25	var. %
Pakistan	37.350.770	27.187.257	-27,2%	41.239	30.956	-24,9%
India	7.910.834	22.675.475	186,6%	7.447	26.136	251,0%
Argentina	204.415	3.340.140	1534,0%	225	4.195	1764,5%
Paesi Bassi	2.750.548	2.611.597	-5,1%	2.332	2.113	-9,4%
Tailandia	1.877.645	2.087.855	11,2%	1.431	1.466	2,4%
Portogallo	19.080	1.383.975	7153,5%	12	1.172	9355,4%
<b>UE-27</b>	<b>3.772.193</b>	<b>6.916.467</b>	<b>83,4%</b>	<b>2.991</b>	<b>5.537</b>	<b>85,2%</b>
Extra UE-27	47.553.726	55.527.820	16,8%	50.501	62.958	24,7%
<b>Mondo</b>	<b>51.325.919</b>	<b>62.444.287</b>	<b>21,7%</b>	<b>53.492</b>	<b>68.495</b>	<b>28,0%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +500%, +++ superiore a +1000%

In riduzione gli acquisti di semigreggio dal Pakistan

## RISO SEMILAVORATO E LAVORATO

**Grafico 2.3: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di riso semilavorato e lavorato in volume (tonnellate)**



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Nel periodo gennaio-agosto 2025, le **esportazioni** nazionali di riso semilavorato e lavorato hanno evidenziato una lieve diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: i volumi sono scesi del -5,3% su base annua, raggiungendo 374mila tonnellate mentre il valore si è contratto del -4,7%, attestandosi a 487,7 milioni di euro. La contrazione dell'export è dovuta principalmente al marcato calo dei volumi diretti verso i Paesi Bassi (-24,8%) mentre sono aumentati quelli destinati a Svizzera (+16,1%), Francia (+7,0%) e Regno Unito (+4,4%). Germania e Austria mostrano invece variazioni marginali.

**Calo delle esportazioni di riso semilavorato e lavorato**

Sul fronte delle **importazioni**, il quadro mostra una riduzione sia dei volumi (-7,2%, pari a 97,1mila tonnellate) sia dei valori (-13,6%, pari a 98,3 milioni di euro) rispetto ai primi otto mesi del 2024. Si riscontrano cali rilevanti nei flussi provenienti da Pakistan (-13,7%), Thailandia (-18,7%), Birmania (-39,2% in volume), Spagna (-57,8%) e Paesi Bassi (-38,6%). Al contrario, si segnalano incrementi negli arrivi da Cambogia (+16,3%), Francia (+23%) e Romania (+17,2%).

**In calo anche i volumi importati... in particolare da Thailandia, Pakistan e Birmania**

La bilancia commerciale del riso semilavorato e lavorato resta positiva, ma il saldo si riduce rispetto all'anno precedente, passando da 398 a 389,4 milioni di euro.

**Tabella 2.5: Esportazioni nazionali di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume**

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen-ago 24	gen-ago 25	var. %	gen-ago 24	gen-ago 25	var. %
Francia	109.580.201	115.194.545	5,1%	82.208	87.922	7,0%
Germania	118.540.502	113.290.381	-4,4%	87.557	86.571	-1,1%
Regno Unito	41.099.936	39.900.287	-2,9%	32.408	33.824	4,4%
Austria	20.408.954	20.247.301	-0,8%	14.387	14.335	-0,4%
Paesi Bassi	20.140.775	16.967.742	-15,8%	16.567	12.456	-24,8%
Svizzera	14.132.620	16.597.390	17,4%	9.881	11.471	16,1%
<b>UE-27</b>	<b>390.498.458</b>	<b>375.179.186</b>	<b>-3,9%</b>	<b>304.191</b>	<b>293.165</b>	<b>-3,6%</b>
Extra UE-27	121.358.298	112.567.728	-7,2%	90.362	80.523	-10,9%
<b>Mondo</b>	<b>511.856.756</b>	<b>487.746.914</b>	<b>-4,7%</b>	<b>394.552</b>	<b>373.689</b>	<b>-5,3%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

**...in crescita l'import da Cambogia e Francia**



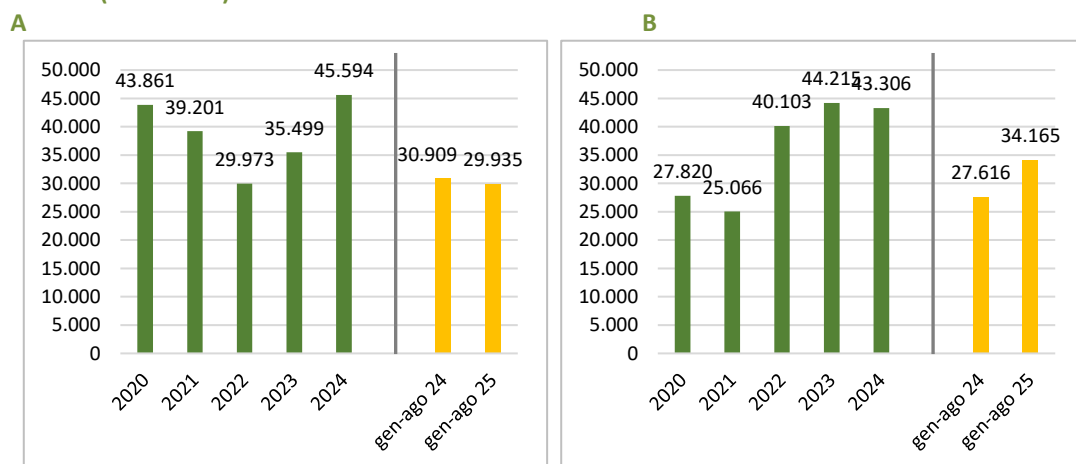
Tabella 2.6: Importazioni nazionali di riso semilavorato e lavorato in valore ed in volume

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen-ago 24	gen-ago 25	var. %	gen-ago 24	gen-ago 25	var. %
Pakistan	31.869.488	26.492.182	-16,9%	26.979	23.276	-13,7%
Tailandia	19.823.690	17.477.434	-11,8%	20.939	17.031	-18,7%
Cambogia	13.508.627	14.670.639	8,6%	15.226	17.703	16,3%
India	13.364.644	10.973.735	-17,9%	10.112	10.556	4,4%
Birmania	10.522.471	5.077.168	-51,7%	14.674	8.920	-39,2%
Francia	3.436.765	3.441.425	0,1%	1.603	1.972	23,0%
Spagna	8.264.250	3.186.818	-61,4%	5.610	2.370	-57,8%
Paesi Bassi	4.304.703	2.619.154	-39,2%	2.597	1.594	-38,6%
Romania	2.044.876	2.577.155	26,0%	1.768	2.072	17,2%
<b>UE-27</b>	<b>22.097.146</b>	<b>18.837.746</b>	<b>-14,8%</b>	<b>14.254</b>	<b>15.064</b>	<b>5,7%</b>
Extra UE-27	91.675.084	79.510.196	-13,3%	90.431	82.081	-9,2%
<b>Mondo</b>	<b>113.772.230</b>	<b>98.347.942</b>	<b>-13,6%</b>	<b>104.685</b>	<b>97.144</b>	<b>-7,2%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +500%, +++ superiore a +1000%

## ROTTURE DI RISO

Grafico 2.4: Andamento delle esportazioni (A) e delle importazioni (B) nazionali di rotture di riso in volume (tonnellate)



Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT

Nel periodo gennaio-agosto 2025 gli scambi commerciali di rotture di riso mostrano un lieve indebolimento dell'**export** dopo due anni di crescita, a fronte di un aumento delle importazioni. Le vendite all'estero si riducono infatti del -11,7% in valore, attestandosi su 14,3 milioni di euro, e del -3,2% in volume, con poco meno di 30mila tonnellate esportate. La flessione riguarda, in particolare, alcuni dei principali partner europei: calano le spedizioni verso Francia, Repubblica Ceca, Germania e Paesi Bassi, mentre spicca l'incremento dei quantitativi indirizzati alla Spagna e i flussi verso i paesi extra UE, cresciuti nei volumi del +44% su base annua.

Sul versante delle **importazioni**, nei primi otto mesi del 2025 prosegue invece la fase espansiva: i volumi in ingresso aumentano del +23,7%, superando le 34mila tonnellate, e il valore cresce del +7,2%, raggiungendo circa 21 milioni di euro. L'incremento è trainato in particolare dagli acquisti da Belgio, Pakistan, Birmania, Portogallo e Grecia, con aumenti rilevanti sia in volume sia in valore, mentre si riducono gli arrivi da alcuni tradizionali fornitori, tra cui Paesi Bassi, Austria, Thailandia e Spagna. In questo contesto, il saldo commerciale,

Scende  
l'export di  
rotture di  
riso

Continua a  
crescere  
l'import.

Aumentano  
gli acquisti da  
Belgio,  
Pakistan,  
Birmania,  
Portogallo e  
Grecia.

...calano i  
volumi da  
Paesi Bassi  
Austria,  
Tailandia e  
Spagna.

strutturalmente negativo per le rotture di riso, si amplia ulteriormente, passando da -3,3 a -6,7 milioni di euro.

**Tabella 2.7: Esportazioni nazionali di rotture di riso in valore ed in volume**

	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen-ago 24	gen-ago 25	var. %	gen-ago 24	gen-ago 25	var. %
Francia	5.685.287	4.753.317	-16,4%	9.152	7.680	-16,1%
Repubblica Ceca	2.779.253	2.138.307	-23,1%	5.912	5.150	-12,9%
Germania	2.579.817	1.937.512	-24,9%	5.047	4.198	-16,8%
Paesi Bassi	1.912.050	1.235.471	-35,4%	3.923	2.736	-30,3%
Spagna	587.407	1.233.980	110,1%	2.791	4.755	70,4%
Serbia	942.283	992.535	5,3%	1.535	1.654	7,7%
<b>UE-27</b>	<b>14.443.120</b>	<b>12.223.445</b>	<b>-15,4%</b>	<b>28.315</b>	<b>26.201</b>	<b>-7,5%</b>
Extra UE-27	1.791.535	2.110.511	17,8%	2.594	3.734	44,0%
<b>Mondo</b>	<b>16.234.655</b>	<b>14.333.956</b>	<b>-11,7%</b>	<b>30.909</b>	<b>29.935</b>	<b>-3,2%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +500%, +++ superiore a +1000%

**Tabella 2.8: Importazioni nazionali di rotture di riso in valore ed in volume**

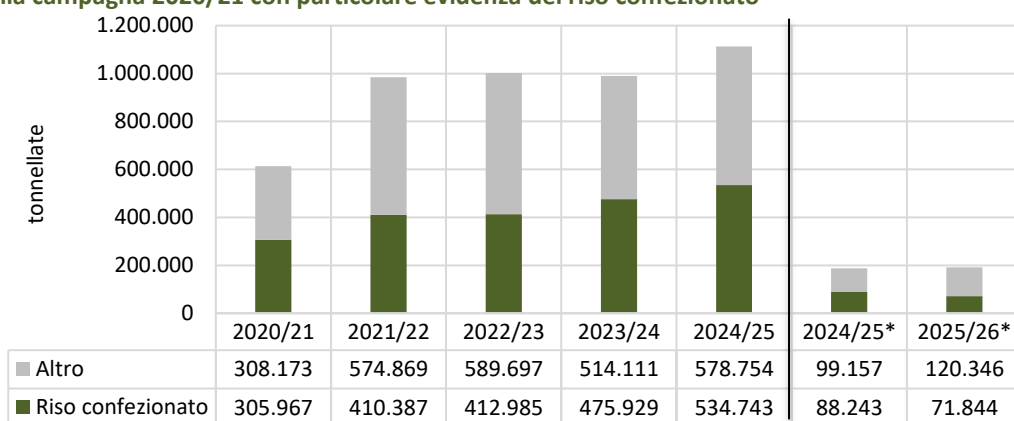
	Valore in euro			Volume in tonnellate		
	gen-ago 24	gen-ago 25	var. %	gen-ago 24	gen-ago 25	var. %
Belgio	4.278.099	6.480.412	51,5%	6.884	12.206	77,3%
Paesi Bassi	5.437.958	4.511.522	-17,0%	6.038	5.123	-15,2%
Pakistan	2.053.883	3.052.798	48,6%	3.226	5.047	56,5%
Birmania	1.734.357	2.066.440	19,1%	2.950	4.525	53,4%
Portogallo	308.625	1.403.155	354,6%	515	2.259	338,8%
Grecia	196.333	752.117	283,1%	357	1.116	213,1%
Austria	833.925	667.641	-19,9%	703	586	-16,7%
Tailandia	714.503	530.561	-25,7%	1.006	734	-27,0%
Spagna	651.686	522.558	-19,8%	1.008	996	-1,2%
<b>UE-27</b>	<b>12.622.038</b>	<b>14.690.007</b>	<b>16,4%</b>	<b>16.857</b>	<b>22.780</b>	<b>35,1%</b>
Extra UE-27	6.958.175	6.296.539	-9,5%	10.759	11.386	5,8%
<b>Mondo</b>	<b>19.580.213</b>	<b>20.986.546</b>	<b>7,2%</b>	<b>27.616</b>	<b>34.165</b>	<b>23,7%</b>

Fonte: Elaborazione BMTI su dati ISTAT. Nota: ++ designa un aumento superiore al +500%, +++ superiore a +1000%

# Focus IMPORTAZIONI COMUNITARIE DI RISO CONFEZIONATO

Nelle prime dieci settimane della campagna 2025/26, le importazioni comunitarie di riso confezionato sono state di poco superiori alle 70mila tonnellate, in calo rispetto alle 88mila tonnellate registrate nello stesso periodo della campagna 2024/25. La quota di riso confezionato sul totale delle importazioni di riso dell'Unione è scesa dal 47% al 37%, in un contesto in cui i flussi complessivi di riso importato hanno mostrato una sostanziale tenuta.

**Grafico 2.5: Andamento delle importazioni comunitarie di riso semilavorato e lavorato (tonnellate) dalla campagna 2020/21 con particolare evidenza del riso confezionato**

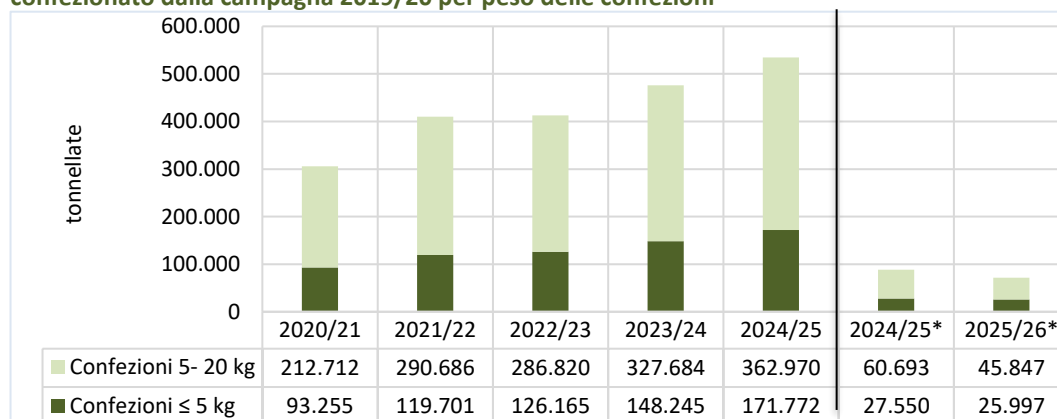


\*settimane 1-10

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Nelle prime dieci settimane della campagna 2025/26, l'import comunitario di riso confezionato risulta costituito in prevalenza da confezioni tra 5 e 20 kg, che rappresentano circa il 64% dei volumi totali, mentre le confezioni fino a 5 kg coprono il restante 36%. Si osserva, però, come dalla campagna 2019/20 sia progressivamente aumentata nel tempo l'incidenza dei pacchetti inferiori ai 5 kg: ad inizio del periodo in esame, infatti, rappresentavano il 27% degli acquisti di riso confezionato.

**Grafico 2.6: Andamento delle importazioni comunitarie di riso semilavorato e lavorato (tonnellate) confezionato dalla campagna 2019/20 per peso delle confezioni**



\*settimane 1-10

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Analizzando la composizione varietale, nel corso delle varie annate le varietà Indica si sono mantenute la principale tipologia di riso importato in pacchetti. Nelle prime 10 settimane della campagna 2025/26 ha pesato per il 90% del totale dell'import di riso confezionato.

In calo l'import comunitario di riso confezionato all'inizio della campagna 2025/26

Prevale l'import di pacchetti di 5-20 kg...

... ma l'incidenza dei pacchetti inferiori a 5 kg è aumentata nel corso delle annate

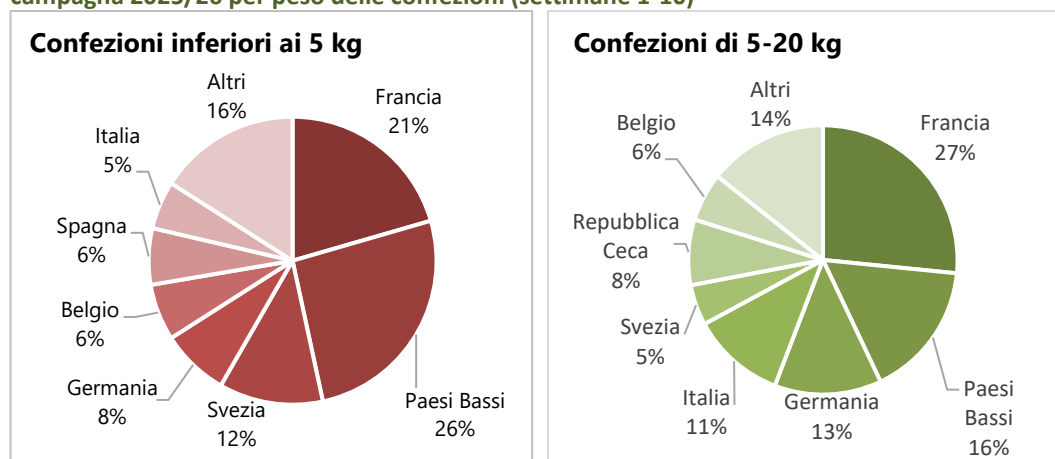
Nelle prime dieci settimane della campagna 2025/26, tra i paesi UE, la Francia e i Paesi Bassi si sono confermati come principali importatori di riso lavorato.

In particolare, per le confezioni fino a 5 kg, il ruolo principale spetta ai Paesi Bassi, che concentrano il 26% degli acquisti comunitari di riso confezionato in questo formato. Seguono la Francia, con una quota del 21%, e la Svezia, che rappresenta il 12% degli acquisti; la Germania incide per l'8% mentre Belgio e Spagna coprono il 6% ciascuno, e l'Italia il 5% dei volumi, con il restante 16% attribuibile agli altri Stati membri.

Per le confezioni di peso compreso tra 5 e 20 kg, la Francia assume un peso ancora maggiore, pari al 27% del totale comunitario. Al secondo posto si collocano i Paesi Bassi con il 16%, seguiti da Germania (13%) e Italia (11%). Completano il quadro la Repubblica Ceca con l'8%, la Svezia con il 5%, il Belgio con il 6%.

L'Italia è il quarto paese europeo per import di confezioni di 5-20 kg

**Grafico 2.7: Principali Stati Membri importatori di riso semilavorato e lavorato (tonnellate) nella campagna 2025/26 per peso delle confezioni (settimane 1-10)**



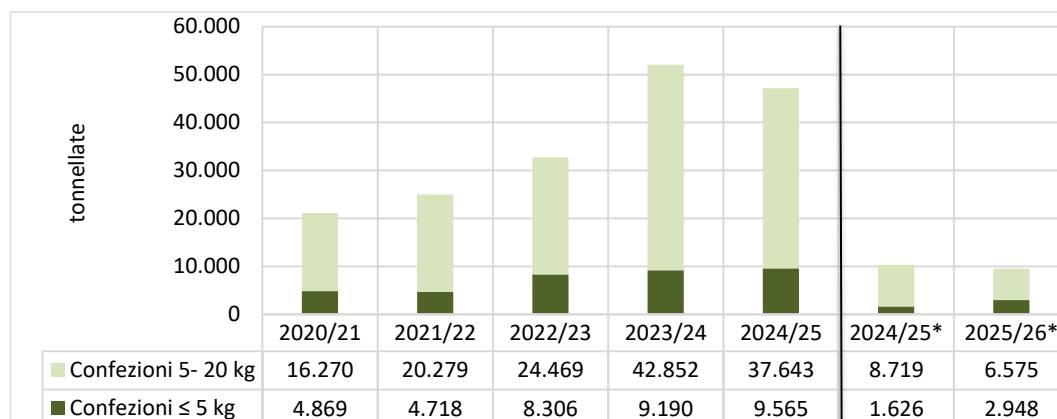
Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Focalizzandosi sulle importazioni nazionali di riso confezionato, nelle prime dieci settimane della campagna 2025/26, queste si sono attestate intorno alle 10mila tonnellate, in calo del -7,9% rispetto allo stesso periodo della campagna 2024/25. La composizione per formato mostra però dinamiche differenziate: le confezioni di 5-20 kg scendono a 7mila tonnellate, con una riduzione del -24,6% rispetto alle 9mila tonnellate dell'anno precedente, mentre le confezioni fino a 5 kg registrano una marcata crescita, passando da 1.600 a 2.900 tonnellate (+81,3%).

In calo del -7,9% l'import italiano di riso confezionato

Di conseguenza, l'incidenza dei formati più piccoli sul totale degli acquisti italiani di riso confezionato aumenta sensibilmente, passando dal 16% circa al 31%, mentre il peso delle confezioni di 5-20 kg scende dall'84% al 69%. Questi dati evidenziano una parziale ricomposizione della domanda di riso confezionato in Italia verso formati di minore grammatura, in linea con le oscillazioni degli ultimi anni: l'incidenza dei pacchetti di 5 kg era il 16% nelle annate 2019/20 e 2023/24 e al 24% nella campagna 2022/23.

**Grafico 2.8: Andamento delle importazioni italiane di riso semilavorato e lavorato (tonnellate) confezionato dalla campagna 2019/20 per peso delle confezioni**



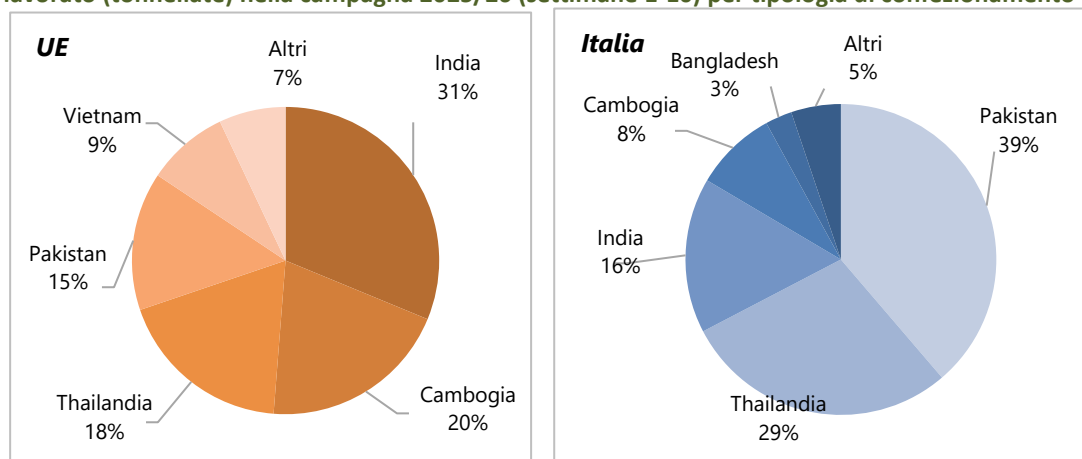
\*settimane 1-10

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

Per le importazioni comunitarie di riso semilavorato e lavorato confezionato nelle prime 10 settimane della campagna 2025/26, il principale paese di origine è l'India, che copre il 31% dei volumi complessivi. Seguono la Cambogia, con una quota del 20%, e la Thailandia, con il 18%, mentre Pakistan e Vietnam incidono rispettivamente per il 15% e il 9%; il restante 7% proviene da altri paesi.

Per quanto riguarda l'Italia, la struttura dei fornitori risulta differente: il primo paese di approvvigionamento è il Pakistan, che rappresenta il 39% delle importazioni italiane di riso confezionato. In seconda posizione si colloca la Thailandia, con una quota del 29%, seguita da India (16%) e Cambogia (8%); una quota minore proviene dal Bangladesh (3%) e da altri paesi, che complessivamente pesano per il 5%.

**Grafico 2.9: Principali paesi di provenienza delle importazioni comunitarie di riso semilavorato e lavorato (tonnellate) nella campagna 2025/26 (settimane 1-10) per tipologia di confezionamento**



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Commissione Europea

**India primo  
fornitore UE di  
riso  
confezionato...**

**... per l'Italia il  
primo fornitore  
resta il Pakistan**

# Il mercato internazionale

## 3.1 PRODUZIONE MONDIALE ATTESA IN CALO NELL'ANNATA 2023/24

Secondo le stime dell'International Grains Council (IGC), la **PRODUZIONE MONDIALE** di riso nel 2025/26 è prevista in leggero aumento (+0,1%), raggiungendo il record di 542 milioni di tonnellate. A trainare la crescita un miglioramento atteso delle rese medie, che più che compenserebbe una possibile riduzione delle superfici coltivate. Tra gli aumenti produttivi spicca l'India (+1,3%) mentre, sul fronte opposto, si prevede una netta flessione del Pakistan (-17,7%).

**Prevista produzione globale di riso su livelli record**

**Tabella 3.1: Produzione mondiale di riso nei principali paesi produttori (in milioni di tonnellate)**

	2023/24	2024/25*	2025/26**	Var. % 2025/26 - 2024/25
India	137,83	149,07	151,00	1,3%
Cina	144,62	145,28	146,00	0,5%
Bangladesh	37,00	36,60	37,50	2,5%
Indonesia	33,02	34,10	34,29	0,6%
Vietnam	28,27	28,24	28,27	0,1%
Thailandia	20,00	20,55	20,40	-0,7%
Filippine	12,79	12,37	12,40	0,2%
Birmania	12,30	11,90	12,00	0,8%
Cambogia	7,76	8,89	8,50	-4,4%
Pakistan	9,87	9,72	8,00	-17,7%
<b>Mondo</b>	<b>524,78</b>	<b>541,27</b>	<b>541,93</b>	<b>0,1%</b>

\* stima \*\* previsione. Fonte: Elaborazione BMTI su dati IGC

Il **CONSUMO** mondiale di riso nel 2025/26 è previsto in crescita a 540 milioni di tonnellate (+1%). Anche le scorte finali sono previste in aumento, fino a quasi 187 milioni di tonnellate (+1%), spinte da una crescita del +5% su base annua delle giacenze nei principali esportatori, stimate in via preliminare a 58,5 milioni di tonnellate. Mentre in India le scorte dovrebbero salire a un massimo storico di 50,4 milioni di tonnellate (+6%), in Pakistan sono invece attese in calo fino a un minimo di sei anni, pari a 0,8 milioni di tonnellate (-32%) a causa di un raccolto significativamente ridotto.

**Consumo e stock finali previsti in crescita**

**Tabella 3.2: Principali paesi importatori di riso (in migliaia di tonnellate)**

	2024	2025*	2026**	Var. % 2026/25
Filippine	5,44	4,80	5,10	6,3%
Benin	2,35	2,40	2,60	8,3%
Nigeria	2,35	2,50	2,60	4,0%
Cina	1,74	2,50	2,50	0,0%
Unione Europea	2,40	2,30	2,30	0,0%
Costa d'Avorio	2,28	2,40	2,30	-4,2%
Iraq	2,10	2,15	2,20	2,3%
Arabia Saudita	1,83	1,75	1,75	0,0%
Senegal	1,77	1,70	1,70	0,0%
Malesia	1,72	1,40	1,65	17,9%
<b>Mondo</b>	<b>58,06</b>	<b>58,79</b>	<b>60,16</b>	<b>2,3%</b>

\* stima \*\* previsione. Fonte: Elaborazione BMTI su dati IGC

Gli **SCAMBI INTERNAZIONALI** sono previsti in aumento del +2% su base annua, raggiungendo 60,2 milioni di tonnellate, sostenuto dalle attese di una domanda solida da parte dei principali paesi acquirenti. Sul fronte dell'import (Tabella 3.2), si registrano diffusi aumenti. Dal lato

dell'export (Tabella 3.3) spiccano gli aumenti previsti per Cina (+35,7%) e Brasile (+26,2%). Previste in aumento anche le esportazioni dall'India (+3,5%), principale mercato di approvvigionamento a livello mondiale.

**Tabella 3.3: Principali paesi esportatori di riso (in migliaia di tonnellate)**

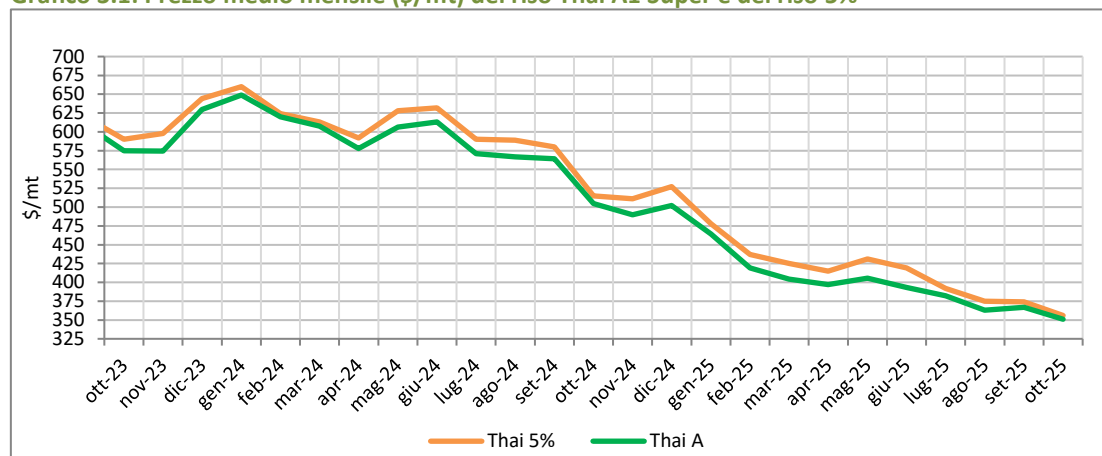
	2024	2025*	2026**	Var. % 2026/25
India	17,86	22,80	23,60	3,5%
Vietnam	9,27	8,40	8,55	1,8%
Tailandia	9,88	7,80	7,80	0,0%
Pakistan	6,47	4,90	4,50	-8,2%
Cambogia	2,48	3,40	3,40	0,0%
Stati Uniti	3,27	2,96	3,00	1,4%
Cina	1,11	1,40	1,90	35,7%
Birmania	2,74	1,55	1,60	3,2%
Brasile	0,96	1,03	1,30	26,2%
Uruguay	0,74	1,05	0,98	-6,7%
<b>Mondo</b>	<b>58,06</b>	<b>58,79</b>	<b>60,16</b>	<b>2,3%</b>

\* stima \*\* previsione. Fonte: Elaborazione BMTI su dati IGC

Stimati in aumento anche gli scambi commerciali

Spostando l'attenzione sulle **QUOTAZIONI NEI MERCATI MONDIALI**, dopo la parentesi positiva osservata a maggio, è tornata a prevalere una tendenza al ribasso per i prezzi dei risi thailandesi (grafico 3.1). In particolare, il prezzo del Thai A è sceso a 351 \$/t ad ottobre, registrando un calo del -30% rispetto allo stesso periodo del 2024. Dinamica simile per il riso lavorato (rottura 5%), i cui prezzi si sono fermati a 356 \$/t. A trainare il calo la crescente pressione concorrenziale internazionale, un'abbondante offerta interna e il raffreddamento della domanda estera.

**Grafico 3.1: Prezzo medio mensile (\$/mt) del riso Thai A1 Super e del riso 5%**

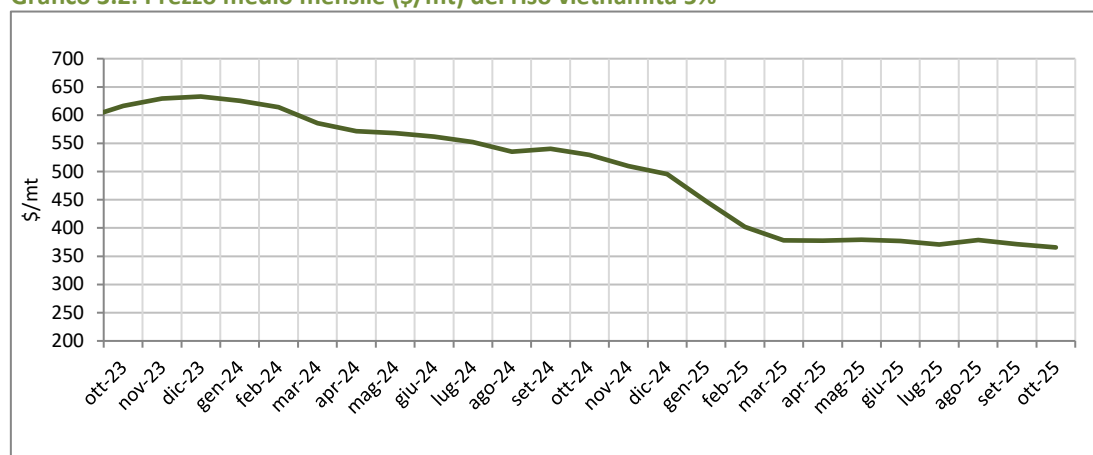


Prolungati cali sul mercato thailandese

Fonte: Elaborazione BMTI su dati World Bank

Il mercato vietnamita ha mostrato, invece, una maggiore tenuta, attestandosi a 356 \$/t nel mese di ottobre (grafico 3.2). Su base annua, il confronto resta comunque ampiamente negativo, pari al -31%. A sostenere i prezzi hanno contribuito la riduzione dell'offerta interna e delle consistenti importazioni da parte delle Filippine, principale destinazione del riso vietnamita, assorbendo circa il 40% delle esportazioni del Paese. Da segnalare, tuttavia, il divieto di importazione introdotto dal governo filippino, in vigore dal 1° settembre e destinato a permanere fino alla fine dell'anno.

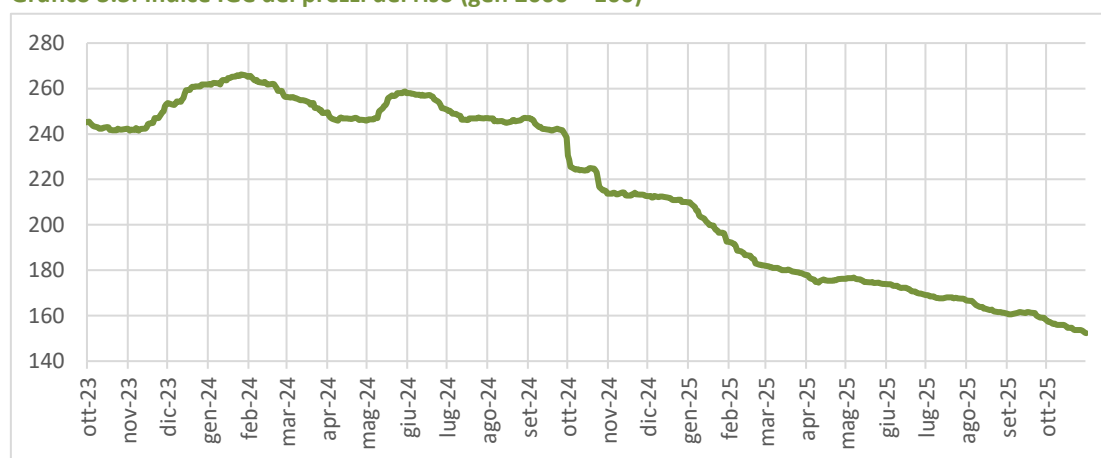


**Grafico 3.2: Prezzo medio mensile (\$/mt) del riso vietnamita 5%**


**Maggiore stabilità  
per il riso  
vietnamita**

Fonte: Elaborazione BMTI su dati World Bank

A livello globale prosegue la tendenza al ribasso dei prezzi internazionali del riso. Secondo l'**Indice FAO** dei prezzi del riso, tra l'inizio del 2025 e la fine di ottobre si è registrata una flessione del -27%, con valori scesi ai minimi degli ultimi anni. Il calo è stato determinato dalla crescente pressione concorrenziale tra i principali esportatori e dall'avvio della raccolta principali nei paesi produttori dell'emisfero settentrionale, fattore che ha ampliato l'offerta disponibile sui mercati mondiali.

**Grafico 3.3: Indice IGC dei prezzi del riso (gen 2000 = 100)**


**In ribasso l'indice  
FAO delle  
quotazioni  
internazionali del  
riso**

Fonte: Fonte: elaborazione BMTI su dati International Grains Council



# Appendice

---

## I prezzi rilevati dalle Camere di Commercio



# Appendice

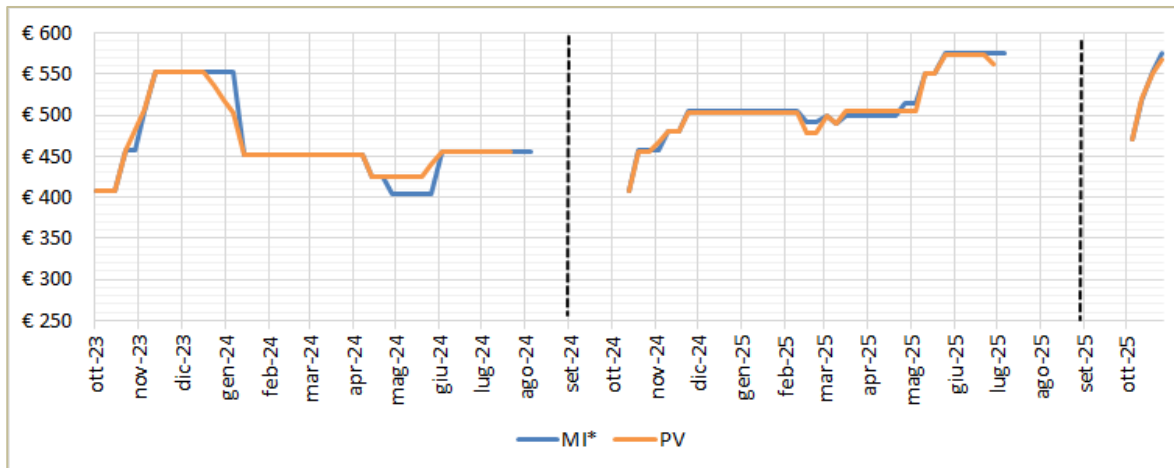
---

1. Tondi.....	pag. 26
2. Medi.....	pag. 28
3. Lunghi A.....	pag. 28
4. Lunghi B.....	pag. 38

# 1. Tondi

## Risone - BALILLA

Grafico 1: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 1: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	PV	PV Mortara	VC	Variazione su mese precedente	MI	PV	PV Mortara	VC
mar-25	498,00	500,00	500,00	513,60	ago-25/lug-25				
apr-25	503,75	505,00	505,00	504,00	set-25/ago-25				
mag-25	547,38	544,38	544,38	540,00	ott-25/set-25				
giu-25	574,50	570,50	570,50	552,00	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	PV	PV Mortara	VC
lug-25	574,50				ago-25/ago-24				
ago-25					set-25/set-24				
set-25					ott-25/ott-24	20,0%	20,0%	20,0%	18,0%
ott-25	528,63	526,88	526,88	538,00					
ago-24	455,00								
set-24									
ott-24	440,50	439,17	439,17	456,00					

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

## Risone - SELENIO

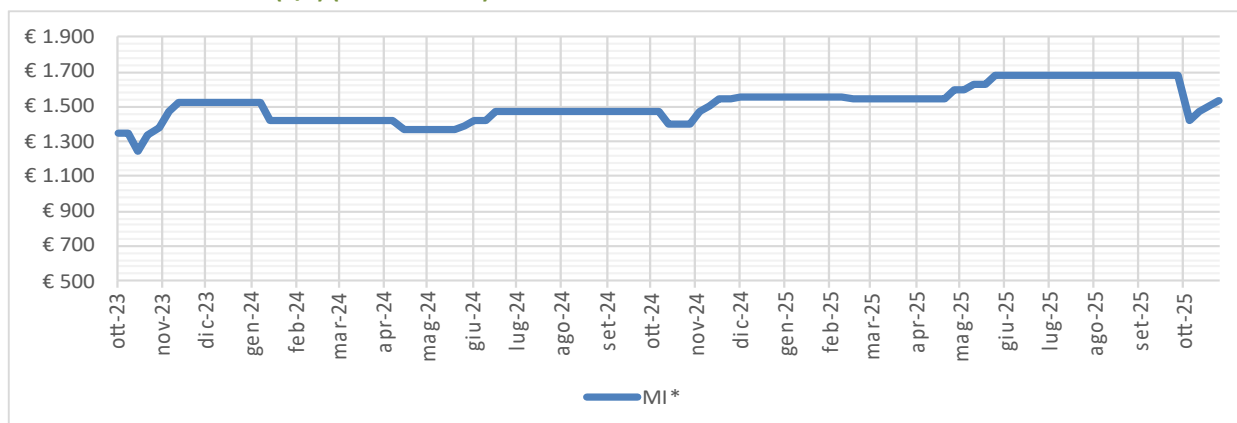
Tabella 2: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV- Mortara	VC	Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-25	600,50	599,00	600,00	589,00	600,00						
apr-25	613,00	612,33	600,00	589,00	612,00						
mag-25	650,50	649,00	645,00	639,00	648,00						
giu-25	650,50	647,00	645,00	639,00	648,00						
lug-25	650,50		645,00	639,00	648,00						
ago-25											
set-25											
ott-25	602,50	607,50	602,50	587,50	602,50						
ago-24	560,00										
set-24											
ott-24	504,50	504,00	505,00	494,00	504,00						
						Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
						ago-25/ago-24					
						set-25/set-24					
						ott-25/ott-24	19,4%	20,5%	19,3%	18,9%	19,5%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

## Riso lavorato - ORIGINARIO

Grafico 2: Prezzo medio (€/t) (franco arrivo)



Fonte: elaborazione BMTI su listini Camera di Commercio di Milano

Tabella 3: Prezzi medi mensili (€/t) per negli ultimi 8 mesi (franco arrivo), variazioni congiunturali e tendenziali degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	Variazione su mese precedente	MI
mar-24	1.425,00		
apr-24	1.392,00		
mag-24	1.376,25		
giu-24	1.445,00		
lug-24	1.470,00		
ago-24	1.470,00		
set-24	1.470,00		
ott-24	1.417,50		
ago-23	1.327,50		
set-23	1.347,50		
ott-23	1.334,00		
		ago-24/ago-23	10,7%
		set-24/set-23	9,1%
		ott-24/ott-23	6,3%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali di Milano



## 2. Medi

### Risone – Vialone Nano

Tabella 4: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

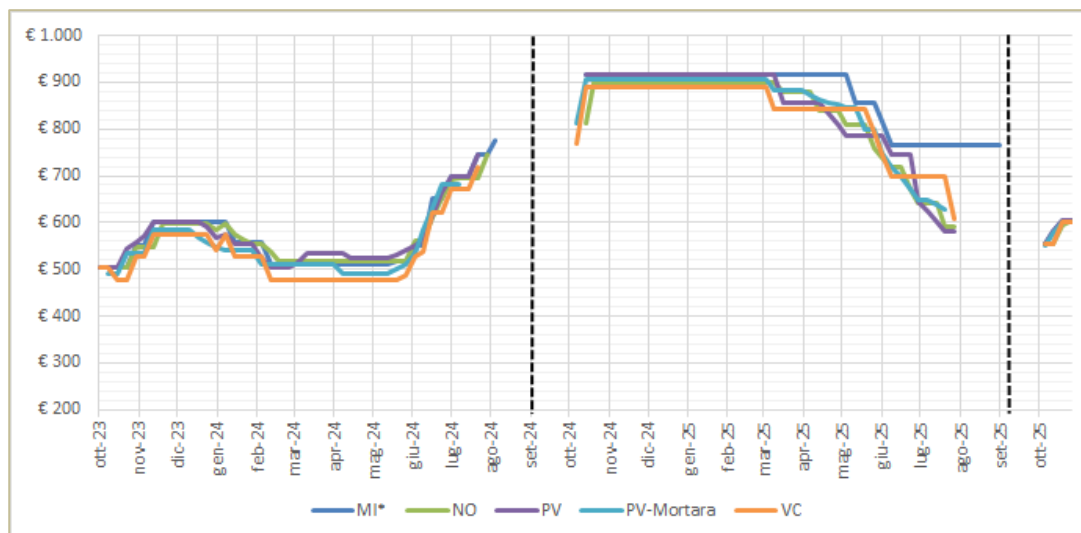
Mese	MI*	PV	PV Mortara	Variazione su mese precedente	MI	PV	PV Mortara
mar-25	1.276,00	1.275,00	1.200,00	ago-25/lug-25	0,0%		
apr-25	1.276,00	1.275,00	1.200,00	set-25/ago-25	0,0%		
mag-25	1.126,00	1.125,00	1.037,50	ott-25/set-25	-38,4%		
giu-25	1.076,00	1.075,00	890,00	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno			
lug-25	1.076,00		820,00		MI	PV	PV Mortara
ago-25	1.076,00			ago-25/ago-24	-23,7%		
set-25	1.076,00			set-25/set-24			
ott-25	662,50	662,50	635,00	ott-25/ott-24	-24,1%	-26,0%	-26,2%
ago-24	1.410,00						
set-24							
ott-24	872,67	895,00	860,00				

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

## 3. Lunghi A

### Risone - ARBORIO/VOLANO

Grafico 4: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)



Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

**Tabella 6: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

Mese	MI*	NO	PV	PV-Mortara	VC	Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-25	915,00	888,00	885,00	887,50	850,60	ago-25/lug-25	0,0%				
apr-25	915,00	853,33	855,00	862,50	841,00	set-25/ago-25	0,0%				
mag-25	870,00	797,50	785,00	822,50	829,00	ott-25/set-25	-23,4%				
giu-25	775,00	687,50	733,00	702,50	706,60	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-25	765,00	615,00	601,67	637,50	674,75	ago-25/ago-24	-1,4%				
ago-25	765,00					set-25/set-24					
set-25	765,00					ott-25/ott-24	-35,9%	-33,9%	-35,9%	-33,3%	-32,8%
ott-25	586,25	575,50	586,25	583,75	577,50						
ago-24	776,00										
set-24											
ott-24	915,00	870,83	915,00	875,83	859,00						

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

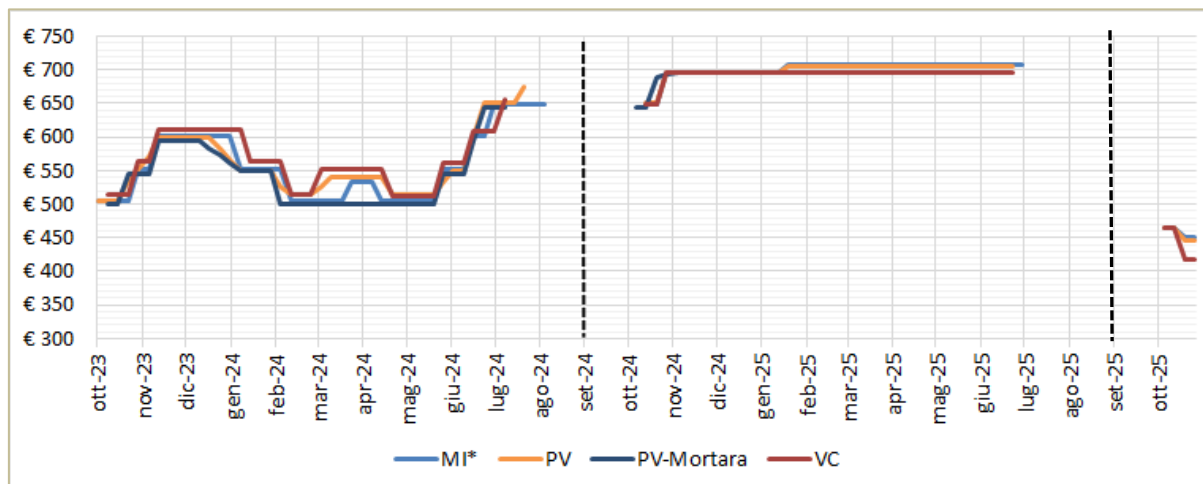
## Risone - CARNAROLI

**Tabella 7: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

Mese	MI*	NO	PV	PV-Mortara	VC	Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-25	1.030,50	950,00	1.050,00	1.000,00	928,00	ago-25/lug-25	0,0%				
apr-25	1.030,50	950,00	1.050,00	1.000,00	928,00	set-25/ago-25	0,0%				
mag-25	970,13	937,50	997,50	942,50	928,00	ott-25/set-25	-18,7%				
giu-25	903,00	875,00	948,00	877,50	889,60	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-25	895,00	825,00	873,33	830,00	867,00	ago-25/ago-24	19,3%				
ago-25	895,00					set-25/set-24					
set-25	895,00					ott-25/ott-24	-10,1%	-5,2%	-5,8%	-7,3%	-6,7%
ott-25	727,50	725,50	767,50	710,00	700,50						
ago-24	750,00										
set-24											
ott-24	809,00	765,00	815,00	765,67	751,00						

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali



**Risone - ROMA****Grafico 6: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)**

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

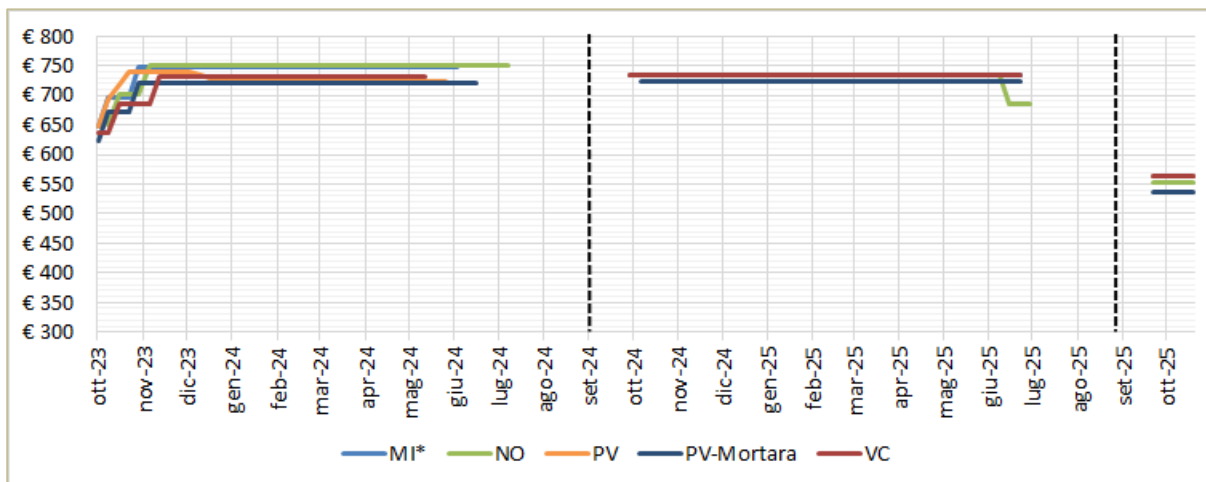
**Tabella 8: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

Mese	MI*	PV	PV-Mortara	VC	Variazione su mese precedente	MI	PV	PV Mortara	VC
mar-25	707,00	705,00	695,00	697,00	ago-25/lug-25				
apr-25	707,00	705,00	695,00	697,00	set-25/ago-25				
mag-25	707,00	705,00	695,00	697,00	ott-25/set-25				
giu-25	707,00	705,00	695,00	697,00	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	PV	PV Mortara	VC
lug-25					ago-25/ago-24				
ago-25					set-25/set-24				
set-25					ott-25/ott-24	-31,2%	-31,6%	-36,7%	-33,7%
ott-25	457,50	455,00	417,50	441,00					
ago-24	649,00								
set-24									
ott-24	665,00	665,00	660,00	665,00					

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

## Risone - S. ANDREA

Grafico 7: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)

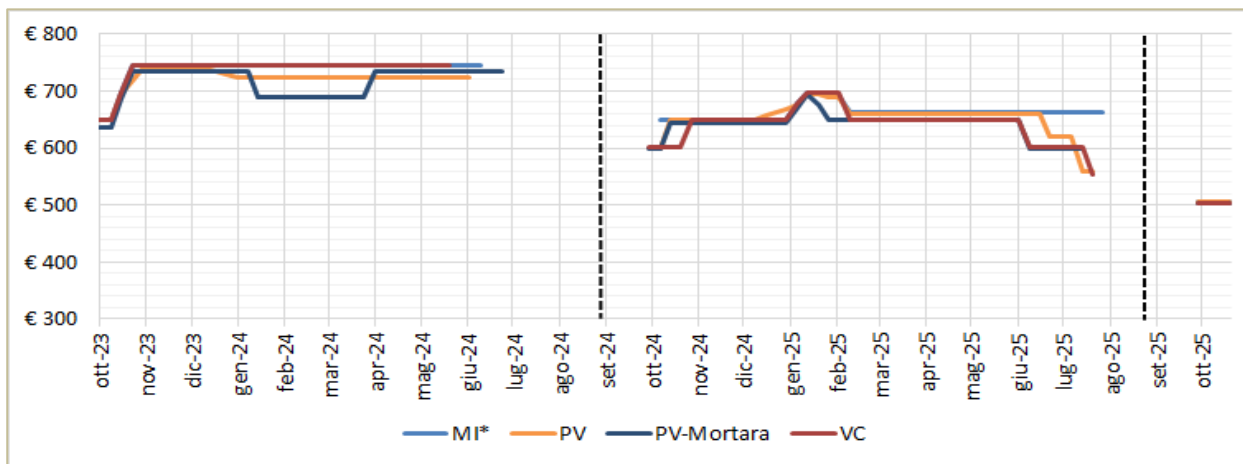


Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

Tabella 9: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV-Mortara	VC	Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-25	734,50	734,50	735,00	722,50	734,50						
apr-25	734,50	734,50	735,00	722,50	734,50						
mag-25	734,50	734,50	735,00	722,50	734,50						
giu-25	734,50	722,00	735,00	722,50	734,50						
lug-25	734,50	684,50		722,50	734,50						
ago-25											
set-25											
ott-25	562,50	552,50	562,50	537,50	563,50						
ago-24											
set-24											
ott-24	734,50	734,50	735,00	722,50	734,50						
						Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
						ago-25/ago-24					
						set-25/set-24					
						ott-25/ott-24	-23,4%	-24,8%	-23,5%	-25,6%	-23,3%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

**Risone - BALDO****Grafico 8: Prezzo medio (€/t) per CCIAA (franco partenza)**

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camere di Commercio

**Tabella 10: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

Mese	MI*	NO	PV	PV-Mortara	VC
mar-25	661,50	655,00	660,00	650,00	649,00
apr-25	661,50	655,00	660,00	650,00	649,00
mag-25	661,50	655,00	660,00	650,00	649,00
giu-25	661,50	645,00	652,00	625,00	620,20
lug-25	661,50	615,00	580,00	600,00	589,00
ago-25	661,50				
set-25					
ott-25	505,00	500,00	505,00	504,00	504,00

Mese	MI*	NO	PV	PV-Mortara	VC
ago-24		788,00			
set-24					
ott-24	649,00		633,33	615,00	601,00

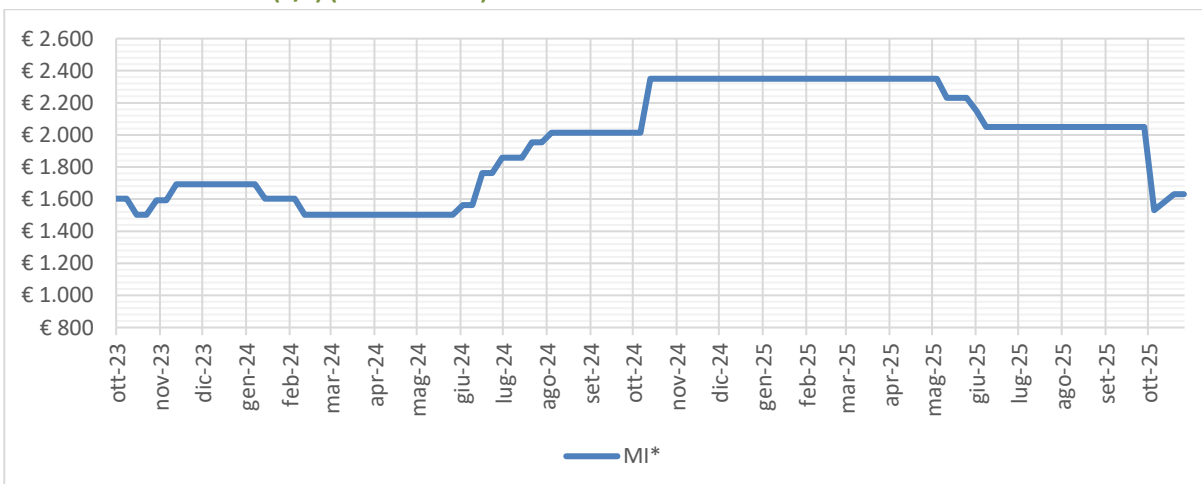
  

Variazione su mese precedente	MI	PV	PV Mortara	VC
ago-25/lug-25	0,0%			
set-25/ago-25				
ott-25/set-25				

Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	PV	PV Mortara	VC
ago-25/ago-24				
set-25/set-24				
ott-25/ott-24	-22,2%	-20,3%	-18,0%	-16,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

**Riso lavorato - ARBORIO/VOLANO****Grafico 2: Prezzo medio (€/t) (franco arrivo)**

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camera di Commercio di Milano

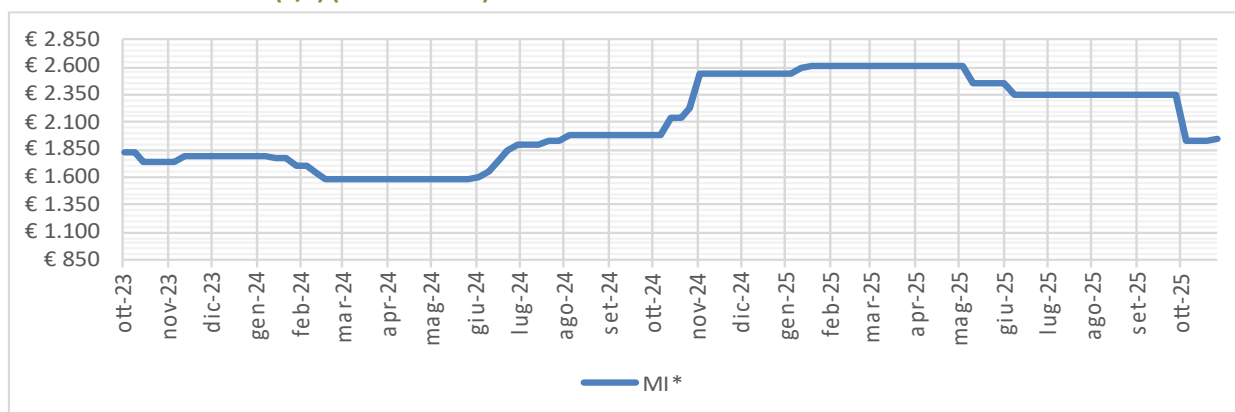
**Tabella 3: Prezzi medi mensili (€/t) per negli ultimi 8 mesi (franco arrivo), variazioni congiunturali e tendenziali degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

Mese	MI*	Variazione rispetto al mese precedente	MI
mar-25	2.350,00		
apr-25	2.350,00		
mag-25	2.260,00		
giu-25	2.070,00		
lug-25	2.050,00		
ago-25	2.050,00		
set-25	2.050,00		
ott-25	1.592,50		
ago-24	2.014,50		
set-24	2.014,50		
ott-24	2.266,13		
		Variazione rispetto allo stesso mese dello scorso anno	MI
		ago-25/ago-24	1,8%
		set-25/set-24	1,8%
		ott-25/ott-24	-29,7%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali di Milano

## Riso lavorato - CARNAROLI

**Grafico 2: Prezzo medio (€/t) (franco arrivo)**



Fonte: elaborazione BMTI su listini Camera di Commercio di Milano

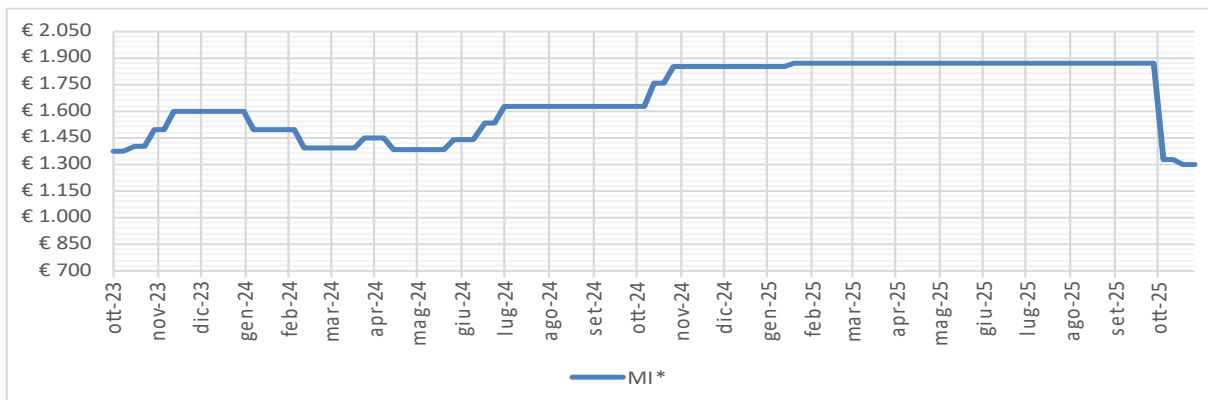
**Tabella 3: Prezzi medi mensili (€/t) per negli ultimi 8 mesi (franco arrivo), variazioni congiunturali e tendenziali degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

Mese	MI*	Variazione su mese precedente	MI
mar-25	2.615,00		
apr-25	2.615,00		
mag-25	2.495,00		
giu-25	2.367,00		
lug-25	2.345,00		
ago-25	2.345,00		
set-25	2.345,00		
ott-25	1.935,00		
ago-24	1.983,00		
set-24	1.983,00		
ott-24	2.127,00		
		Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI
		ago-25/ago-24	18,3%
		set-25/set-24	18,3%
		ott-25/ott-24	-9,0%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali di Milano

## Riso lavorato - ROMA

**Grafico 2: Prezzo medio (€/t) (franco arrivo)**



Fonte: elaborazione BMTI su listini Camera di Commercio di Milano

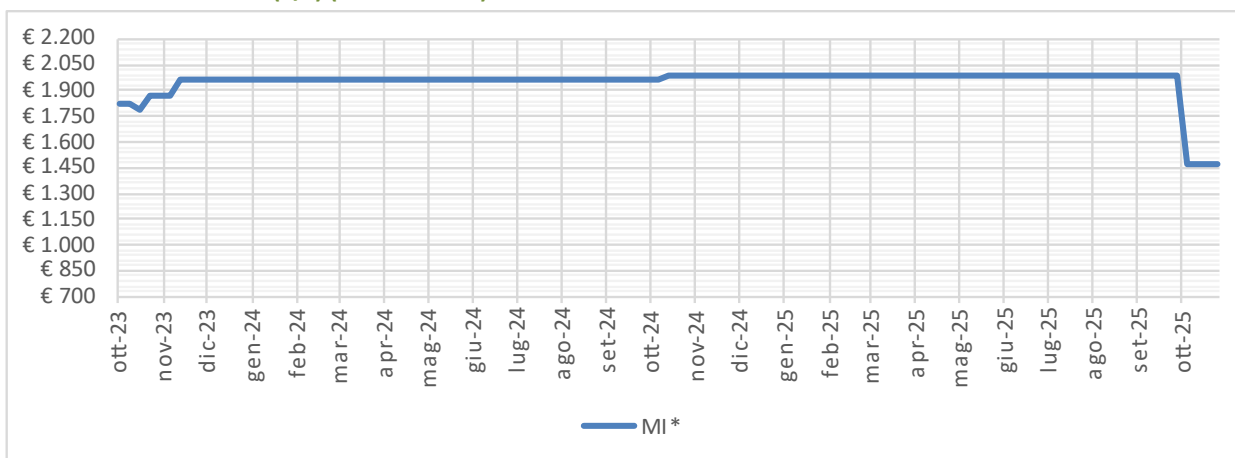
**Tabella 3: Prezzi medi mensili (€/t) per negli ultimi 8 mesi (franco arrivo), variazioni congiunturali e tendenziali degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

Mese	MI*	Variazione su mese precedente	MI
mar-25	1.870,00		
apr-25	1.870,00	ago-25/lug-25	0,0%
mag-25	1.870,00	set-25/ago-25	0,0%
giu-25	1.870,00	ott-25/set-25	-29,9%
lug-25	1.870,00	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI
ago-25	1.870,00		
set-25	1.870,00		
ott-25	1.310,00		
ago-24	1.631,00	ago-25/ago-24	14,7%
set-24	1.631,00	set-25/set-24	14,7%
ott-24	1.750,25	ott-25/ott-24	-25,2%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali di Milano

## Riso lavorato – S. ANDREA

**Grafico 2: Prezzo medio (€/t) (franco arrivo)**



Fonte: elaborazione BMTI su listini Camera di Commercio di Milano

**Tabella 3: Prezzi medi mensili (€/t) per negli ultimi 8 mesi (franco arrivo), variazioni congiunturali e tendenziali degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

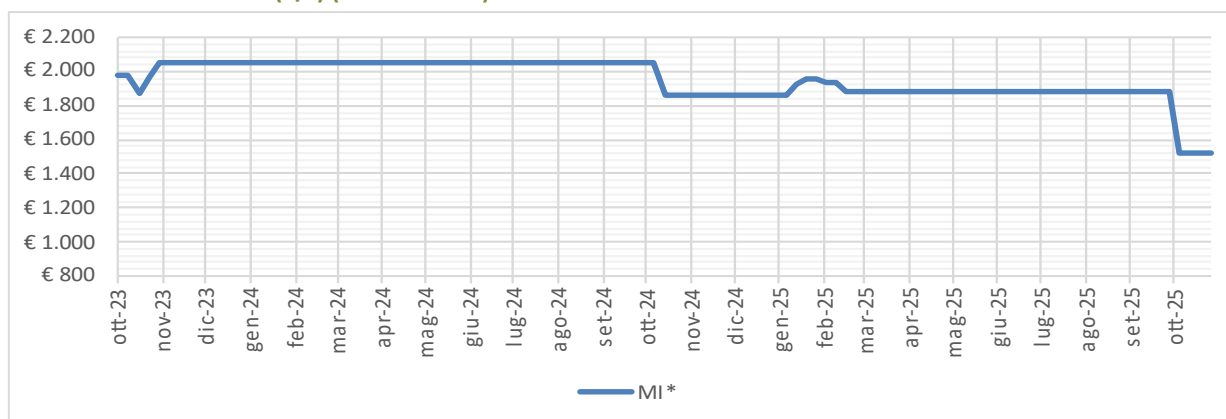
Mese	MI*
mar-25	1.990,00
apr-25	1.990,00
mag-25	1.990,00
giu-25	1.990,00
lug-25	1.990,00
ago-25	1.990,00
set-25	1.990,00
ott-25	1.475,00
ago-24	1.965,00
set-24	1.965,00
ott-24	1.983,75

Variazione su mese precedente	MI
ago-25/lug-25	0,0%
set-25/ago-25	0,0%
ott-25/set-25	-25,9%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI
ago-25/ago-24	1,3%
set-25/set-24	1,3%
ott-25/ott-24	-25,6%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali di Milano

### Riso lavorato - *parboiled* BALDO

**Grafico 2: Prezzo medio (€/t) (franco arrivo)**



Fonte: elaborazione BMTI su listini Camera di Commercio di Milano

**Tabella 3: Prezzi medi mensili (€/t) per negli ultimi 8 mesi (franco arrivo), variazioni congiunturali e tendenziali degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

Mese	MI*
mar-25	1.880,00
apr-25	1.880,00
mag-25	1.880,00
giu-25	1.880,00
lug-25	1.880,00
ago-25	1.880,00
set-25	1.880,00
ott-25	1.525,00
ago-24	2.045,00
set-24	2.045,00
ott-24	2.010,00

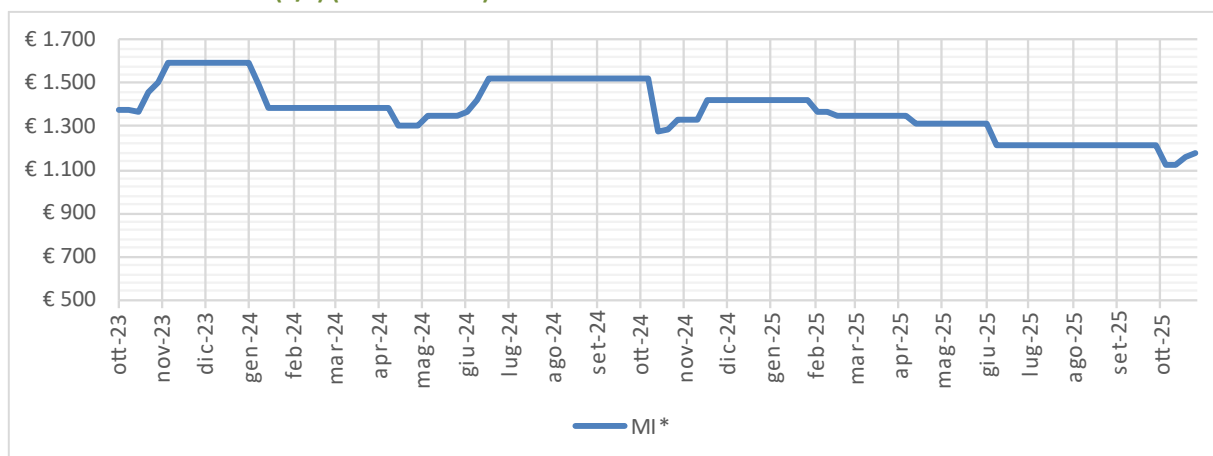
Variazione su mese precedente	MI
ago-25/lug-25	0,0%
set-25/ago-25	0,0%
ott-25/set-25	-18,9%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI
ago-25/ago-24	-8,1%
set-25/set-24	-8,1%
ott-25/ott-24	-24,1%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali di Milano



## Riso lavorato - RIBE/LOTO E SIMILARI

Grafico 2: Prezzo medio (€/t) (franco arrivo)



Fonte: elaborazione BMTI su listini Camera di Commercio di Milano

Tabella 3: Prezzi medi mensili (€/t) per negli ultimi 8 mesi (franco arrivo), variazioni congiunturali e tendenziali degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	Variazione su mese precedente	MI
mar-24	1.390,00	ago-24/lug-24	0,0%
apr-24	1.336,00	set-24/ago-24	0,0%
mag-24	1.350,00	ott-24/set-24	-10,9%
giu-24	1.457,50	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno MI	
lug-24	1.520,00		
ago-24	1.520,00		
set-24	1.520,00		
ott-24	1.353,75	ago-24/ago-23	10,5%
		set-24/set-23	10,5%
ago-23	1.375,00	ott-24/ott-23	-4,3%
set-23	1.375,00		
ott-23	1.414,00		

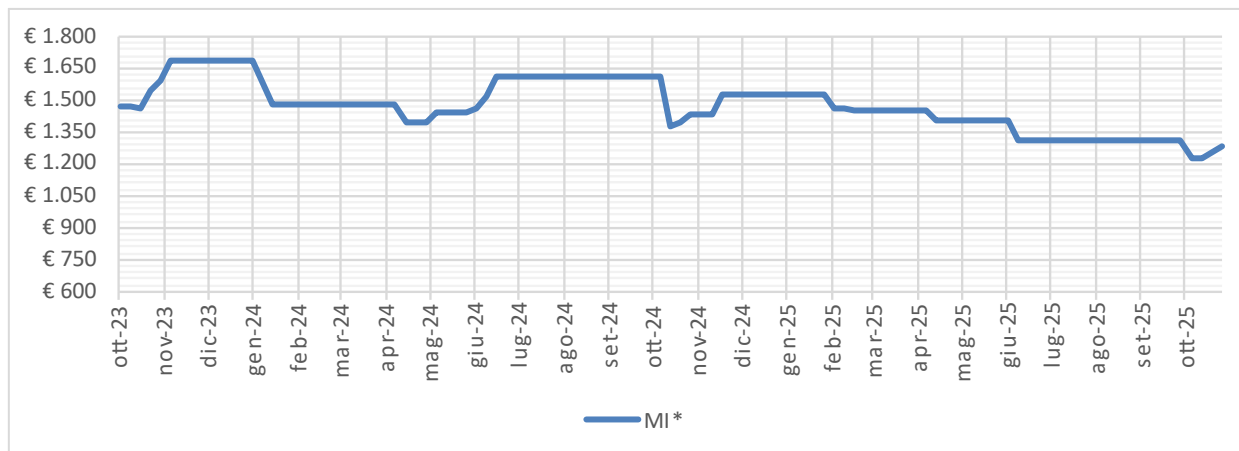
Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali di Milano





## Riso lavorato - *parboiled* RIBE

Grafico 2: Prezzo medio (€/t) (franco arrivo)



Fonte: elaborazione BMTI su listini Camera di Commercio di Milano

Tabella 3: Prezzi medi mensili (€/t) per negli ultimi 8 mesi (franco arrivo), variazioni congiunturali e tendenziali degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*
mar-25	1.450,00
apr-25	1.420,00
mag-25	1.410,00
giu-25	1.330,00
lug-25	1.310,00
ago-25	1.310,00
set-25	1.310,00
ott-25	1.246,25
ago-24	1.615,00
set-24	1.615,00
ott-24	1.455,00

Variazione su mese precedente	MI
ago-25/lug-25	0,0%
set-25/ago-25	0,0%
ott-25/set-25	-4,9%
Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI
ago-25/ago-24	-18,9%
set-25/set-24	-18,9%
ott-25/ott-24	-14,3%

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali di Milano

## 4. Lunghi B

### Risone – Lungo B

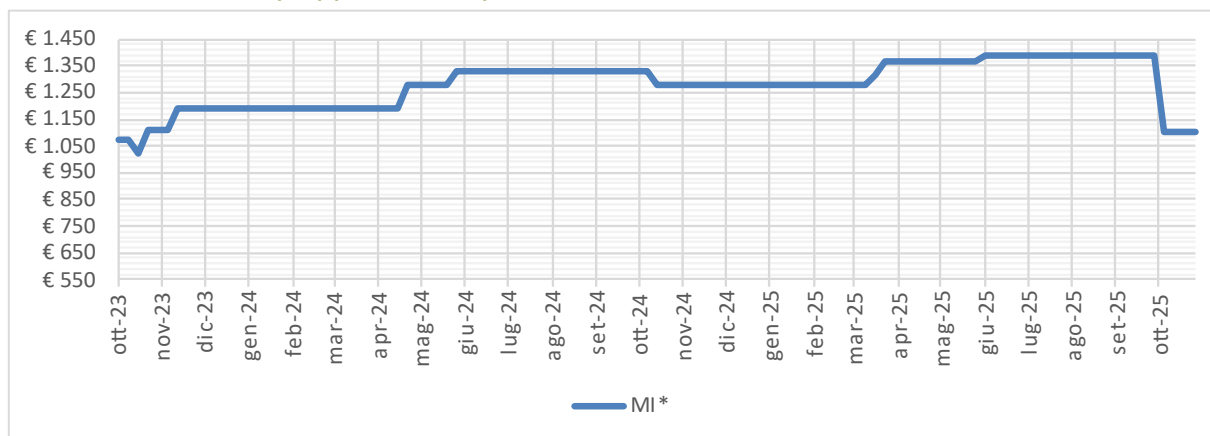
Tabella 20: Prezzi medi mensili (€/t) per CCIAA negli ultimi 8 mesi (franco partenza), variazioni congiunturali e tendenziali per CCIAA degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.

Mese	MI*	NO	PV	PV-Mortara	VC	Variazione su mese precedente	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
mar-25	477,00	492,00	470,00	491,00	503,80	ago-25/lug-25					
apr-25	500,00	510,00	495,00	505,00	523,00	set-25/ago-25					
mag-25	500,00	507,50	495,00	505,00	523,00	ott-25/set-25					
giu-25	510,00	510,00	495,00	505,00	523,00	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI	NO	PV	PV Mortara	VC
lug-25	510,00	510,00	475,00	505,00	523,00	ago-25/ago-24					
ago-25						set-25/set-24					
set-25						ott-25/ott-24	-14,3%	-16,6%	-14,8%	-16,8%	-19,5%
ott-25	390,00	383,75	387,50	382,50	382,50						
ago-24											
set-24		460,00		460,00	475,00						
ott-24	455,00	460,00	455,00	460,00	475,00						

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali

### Riso lavorato – LUNGO B

Grafico 2: Prezzo medio (€/t) (franco arrivo)



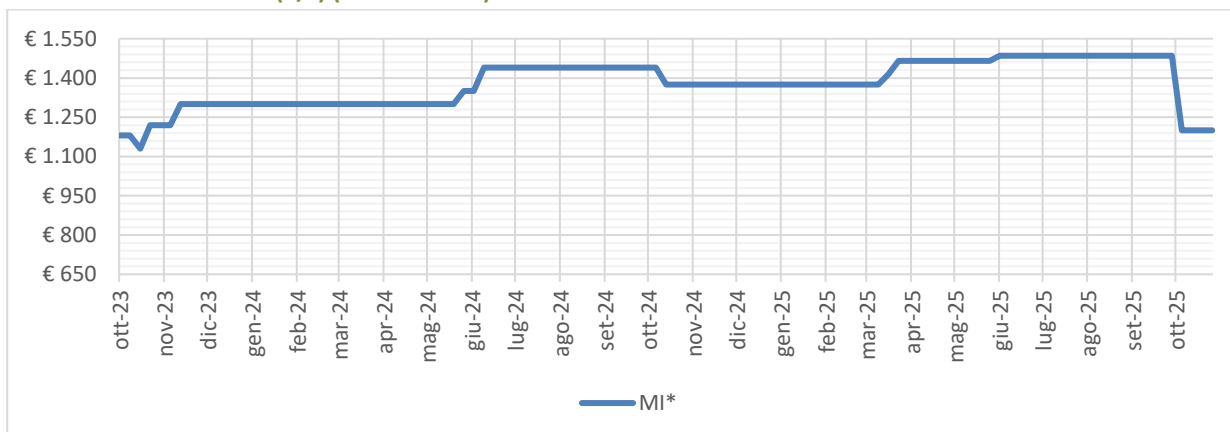
Fonte: elaborazione BMTI su listini Camera di Commercio di Milano



**Tabella 3: Prezzi medi mensili (€/t) per negli ultimi 8 mesi (franco arrivo), variazioni congiunturali e tendenziali degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

Mese	MI*	Variazione su mese precedente	MI
mar-25	1.319,00	ago-25/lug-25	0,0%
apr-25	1.365,00	set-25/ago-25	0,0%
mag-25	1.365,00	ott-25/set-25	-20,6%
giu-25	1.385,00	Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	
lug-25	1.385,00	MI	
ago-25	1.385,00	ago-25/ago-24	4,1%
set-25	1.385,00	set-25/set-24	4,1%
ott-25	1.100,00	ott-25/ott-24	-14,6%
ago-24	1.330,00		
set-24	1.330,00		
ott-24	1.288,75		

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali di Milano

**Riso lavorato – LUNGO B parboiled****Grafico 2: Prezzo medio (€/t) (franco arrivo)**

Fonte: elaborazione BMTI su listini Camera di Commercio di Milano

**Tabella 3: Prezzi medi mensili (€/t) per negli ultimi 8 mesi (franco arrivo), variazioni congiunturali e tendenziali degli ultimi 3 mesi. In rosso le variazioni positive dei prezzi medi, in verde quelle negative.**

Mese	MI*	Variazione su mese precedente	MI
mar-25	1.780,00		
apr-25	1.780,00	ago-25/lug-25	0,0%
mag-25	1.780,00	set-25/ago-25	0,0%
giu-25	1.780,00	ott-25/set-25	-19,9%
lug-25	1.780,00		
ago-25	1.780,00		
set-25	1.780,00		
ott-25	1.425,00		
		Variazione sullo stesso mese dello scorso anno	MI
		ago-25/ago-24	-9,0%
ago-24	1.955,00	set-25/set-24	-9,0%
set-24	1.955,00	ott-25/ott-24	-21,2%
ott-24	1.808,75		

Fonte: Elaborazione BMTI su listini prezzi camerali di Milano